

25-28 MARZO 2009
XVI EDIZIONE FERRARAFIERE

Economia della Cultura
Restauro

*Salone dell'Arte del Restauro
e della Conservazione dei
Beni Culturali e Ambientali*



Programma 2009



Programma aggiornato al 2 Febbraio

LA CRISI GENERALIZZATA che stiamo soffrendo provoca inevitabilmente una dose d'incertezze e difficoltà anche nel mondo del restauro, che non può certo rimanere indenne dai fenomeni che coinvolgono l'economia mondiale. I grandi sistemi bancari, i gruppi industriali fino ad ieri prepotenti giganti sul panorama mondiale, domandano aiuto, evidente paradosso, a quei Governi nazionali che poco fa trattavano con sufficienza. Nell'azzeccata vignetta di un disegnatore satirico (Sergio Staino), leggiamo: "Da non crederci: quarant'anni a predicare la crisi finale del capitalismo...e quando arriva ci trova impreparati". E dunque in questa situazione esistono dei rischi anche per il restauro.

ALCUNE SOPRINTENDENZE riescono ancora in questo 2009 a mantenere un'attività nel restauro quasi immutata, grazie a situazioni particolari; ma le informazioni che giungono dal Ministero parlano di piani pluriennali che per i prossimi anni vedranno ridursi in forte progressione i finanziamenti pubblici. Rischiano di diminuire sensibilmente anche i contributi di tutti quei soggetti privati o semiprivati, a cominciare dagli Enti bancari, che hanno svolto un ruolo di primaria importanza nel restauro italiano, molto per merito del prezioso operato sul territorio dei funzionari delle Soprintendenze. Queste sofferenze coinvolgono sia i restauratori privati che operano singolarmente o in forme societarie a piccoli numeri, che le ditte a dimensioni rilevanti, in condizio-

ne di dover considerare riduzioni del personale. Sono situazioni sicuramente rese più critiche anche per responsabilità dell'assurdo sistema degli appalti pubblici vigente nel nostro Paese dalla metà degli anni Novanta, che ha reso straordinariamente difficile premiare la qualità e distribuire il lavoro secondo criteri di equanimità.

LE CONSIDERAZIONI svolte fin qui rendono ancora più fondamentale levare alta la voce perché non escano penalizzate ingiustamente le attività nella cultura nel nostro Paese, fra le quali il restauro svolge un ruolo di particolare importanza. Nei momenti difficili, com'è intuitivo e conferma l'esperienza, i primi tagli si operano nelle attività della cultura, ritenute improduttive secondo un luogo comune inaccettabile ma diffuso che è, soprattutto, sbagliato. Sono proprio gli investimenti nella cultura che, ad esempio, hanno salvato Torino nel momento della prima crisi della FIAT, che funzionano da potente motore non soltanto di civiltà ma specificamente di tenuta economica.

È AUTOLESIONISTA perdere i cervelli in fuga verso l'estero, rinunciando al ritorno degli investimenti operati nel costruire le professionalità proprio nel momento in cui dovrebbero (e vorrebbero) restituire quanto hanno ricevuto; ma lo sarebbe altrettanto vietarsi di trarre profitto dalle professionalità che sono andate in varie maniere creandosi in un settore come il restau-

ro, straordinariamente denso di saperi di ogni specie. Certamente il restauratore contemporaneo deve allargarsi globalmente, ma questo non significa rinunciare a solo vantaggio di altri ad un patrimonio di conoscenze che appartiene a tutti, e che sarebbe in grado di reinnescare i meccanismi che riconducano a condizioni più favorevoli.

IL SALONE DEL RESTAURO del 2009, che registra l'immutata partecipazione dei più svariati soggetti pubblici e privati e appare pertanto in controtendenza, deve significare proprio questo: nervi saldi, impegno, fiducia nelle possibilità di superare le difficoltà investendo laddove ancora si renda possibile e comunque mantenendo le posizioni. La sua funzione risulta dunque particolarmente fondamentale proprio oggi, per le conferme che può offrire in merito al valore e alla rilevanza delle attività economiche nel settore. L'edizione corrente è stata impostata in gran parte al momento in cui la crisi non era ancora ad uno stadio così acuto, e vedremo nel 2010 quanto saremo riusciti a conservare il controllo; ma costituisce in ogni caso un'occasione particolarmente preziosa per parlarci, per confrontarci, e per difendere e diffondere la convinzione che proprio in queste strette si renda necessaria per tutti noi del restauro una forte solidarietà di categoria. Dalla crisi dobbiamo uscire tutti insieme, pena il rimanerne travolti.

DI **GIORGIO BONSANTI**
PROFESSORE ORDINARIO DI STORIA DELL'ARTE E STORIA E TECNICHE DEL
RESTAURO ALL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE, SEDE DI PRATO

**IL RESTAURO
IN TEMPO DI CRISI**

PROGRAMMA DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI A "RESTAURO"

La presenza del MiBAC, in quella che è tra le più importanti rassegne italiane interamente dedicate al restauro, alla conservazione e alla tutela del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, ha il significato di rafforzare il proprio ruolo di coordinamento nazionale sulle specifiche tematiche del restauro per promuoverne un interesse sempre maggiore. Non si può trascurare infatti che il restauro è da sempre una delle attività più significative per il nostro Paese ed ha effetti sul turismo culturale, sulla tecnologia, sulla responsabilità sociale ed ambientale e sulla politica italiana nel mondo. L'impegno dell'Italia in questo settore è determinante grazie anche alle eccellenti Scuole di Formazione presenti nel Paese.

Il tema scelto quest'anno "L'innovazione per un restauro sostenibile" vuole essere una buona opportunità per confrontarsi con l'attualissima questione, affrontata in tutto il mondo, della tutela dell'ambiente e dei sistemi eco-compatibili abbinati al restauro, sulla quale l'Italia non può esimersi dal dare il proprio rilevante contributo.

In particolare si vogliono affrontare una serie di problematiche legate sia all'utilizzo di nuove tecnologie e delle relative strumentazioni che alle nuove frontiere nell'utilizzo di prodotti compatibili con l'ambiente. L'obiettivo rimane quello di proteggere i capolavori artistici, che il nostro Paese possiede, dall'azione distruttiva del tempo e dell'uomo nella maniera più efficace e sostenibile.

Il MiBAC, oltre ad impegnarsi nell'allestimento di un grande spazio espositivo, completa la sua attività con un ricco calendario di convegni e seminari che approfondiscono e arricchiscono il programma al quale partecipano relatori di fama nazionale e internazionale.

Il tema proposto quest'anno "L'Innovazione per un restauro sostenibile", è anche il titolo del convegno istituzionale promosso dal MiBAC, che si terrà il 25 marzo nella sala Schifanoia.

Tra gli interventi di restauro presentati si segnala quello curato da Italia Nostra in collaborazione con l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze riguardante la riscoperta della Sala delle Asse nel Castello Sforzesco

di Milano che conserva gli affreschi eseguiti da Leonardo da Vinci.

Tra gli incontri tecnici si segnala anche un restauro cinematografico e audiovisivo. Si tratta del documentario "Pasolini e la forma della città" realizzato in collaborazione con RAI Teche e la Cineteca di Bologna. La chimica verde per una tutela dei restauratori e dell'ambiente è, invece, il titolo del seminario organizzato da Legambiente.

Come per ogni manifestazione fieristica verrà realizzato un opuscolo in cui saranno pubblicati i progetti relativi al tema che si riterrà opportuno mettere in evidenza.

L'INNOVAZIONE PER UN RESTAURO SOSTENIBILE

ORE 14.30 - 18.30, SALA SCHIFANOIA, PAD.2, PIANO TERRA

Organizzato dalla Direzione Generale per il Bilancio e la Programmazione Economica, la Promozione, la Qualità e la Standardizzazione delle Procedure in collaborazione con l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, l'Istituto Centrale Restauro e Conservazione dei Beni Librari e Archivistici, e l'Opificio delle Pietre Dure

Il tema dell'innovazione nel settore della conservazione e del restauro assume spesso una valenza acriticamente solo di segno positivo, come se tutto quello che è innovativo fosse in sé un bene e, al contrario, tutto quello che è tradizionale fosse superato e da rigettare.

Si sente perciò l'esigenza di far chiarezza su questa erronea semplificazione, che non tiene conto della complessità del settore, aprendo una riflessione sulle origini e sull'evoluzione della diagnostica dei beni culturali in relazione al modello disciplinare da cui deriva, e cioè la diagnostica medica, per mettere a confronto da un lato l'importanza e la reale innovazione importata sia in medicina che nella conservazione dei beni culturali dalle strumentazioni diagnostiche, dall'altro la necessità di non affidarsi ad esse in modo fideistico, bensì in modo mirato e con discernimento, in altre parole con quella capacità critica che distingue l'uomo dalla macchina da lui stesso

inventata.

All'incontro parteciperanno alti funzionari degli Istituti centrali del MiBAC, l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, l'Istituto centrale restauro e conservazione dei beni librari e archivistici, e l'Opificio delle Pietre Dure; autorevoli esponenti dell'ENEA e del CNR, nello specifico dell'INOA Istituto Nazionale di Ottica Applicata e dell'IFAC Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" e qualificati rappresentanti del mondo scientifico universitario delle Università di Bologna e di Firenze

LE CAVIGLIE DEL DAVID - LA STATUA PIÙ FAMOSA FRA STATICA ED ESTETICA

ORE 14.30 - 18.30, SALA CASTELLO, PRIMO PIANO, ATRIO

Promosso da BolognaFiere. Organizzato da Acropoli. In collaborazione con Fondazione Guglielmo Giordano.

Coordina Giorgio Bonsanti

Un gigante dai piedi d'argilla? Nel corso del restauro cui il David di Michelangelo, conservato nella Galleria dell'Accademia di Firenze, è stato sottoposto in occasione del quinto centenario della sua realizzazione (1504), sono emerse alle indagini alcune criticità relative alla solidità delle caviglie. E' un fenomeno di cui ci si debba preoccupare, oppure si tratta di un particolare che non impensierisce? La sua collocazione, sopra un piedistallo al centro della Tribuna che fu costruita in occasione del suo trasferimento da Piazza Signoria, risponde alle necessità della conservazione migliore, oppure un'ubicazione diversa (come periodicamente si sente proporre, in ultimo dall'assessore toscano alla cultura Paolo Cocchi) offrirebbe maggiori garanzie? Il progetto di monitoraggio studiato in concomitanza con l'ultimo restauro viene condotto rigorosamente e rende disponibili informazioni adeguate? Tutto questo è materia di discussione fra un gruppo di esperti a vario titolo, che si confrontano pacatamente ma con tutta sincerità, esaminando le condizioni attuali e future della scultura più famosa del mondo.

Coordina:

GIORGIO BONSAANTI, professore ordinario di Storia dell'Arte e Storia e Tecniche del Restauro

dell'Università di Firenze

Partecipano:

ROBERTO CECCHI, MiBAC Direttore Generale per i Beni Architettonici, Storico Artistici ed Etnoantropologici

LUCIANO MARCHETTI, MiBAC Direttore Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio

CRISTINA ACIDINI LUCHINAT, Soprintendente per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze

FRANCA FALLETTI, Direttrice Galleria dell'Accademia di Firenze

ANTONIO BORRI, Professore ordinario di Scienza delle Costruzioni, Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia.

EDOARDO COSENZA, Preside della Facoltà di Ingegneria di Napoli

PALAZZO ARESE LITTA A MILANO

Il rilievo morfometrico per il restauro e la valorizzazione dello storico palazzo restituito alla città

ORE 14.30 - 18.30, SALA MARFISA, PRIMO PIANO, ATRIO

Coordinamento: Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale Per I Beni Culturali E Paesaggistici Della Lombardia; Centro DIAPReM, Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara; Consorzio Ferrara Ricerche. Supporto editoriale: Maggioli Editore

Il nucleo iniziale del complesso di Palazzo Litta venne costruito tra il 1642 ed il 1648 da Francesco Maria Richini per il Conte Bartolomeo Arese. Dopo molteplici vicissitudini rientrò dal 1996 nel patrimonio indisponibile dello Stato, e dal 14 febbraio 2007 al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia. Questa consegna ha attivato il processo di restituzione di questo bene alla città, gettando le basi per la sua fruizione come sede di eventi culturali, dall'altro ha concretizzato la possibilità di riunire in un'unica sede prestigiosa, alcuni degli uffici ministeriali della Lombardia: Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Soprintendenza per i Beni Architettonici

e Paesaggistici della Lombardia Occidentale e Soprintendenza per i Beni Archivistici.

Intervengono:

NICOLA MAREMONTI, architetto progettista Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia

MARCELLO BALZANI, Direttore del Centro DIAPReM, Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara

GUIDO GALVANI, Centro DIAPReM, Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara

IL MELLON DIGITAL DOCUMENTATION PROJECT: I DIECI QUADRI DI RAFFAELLO DELLA NATIONAL GALLERY DI LONDRA

ORE 14.30 - 16.30, SALA MASSARI, ATRIO, PRIMO PIANO

Organizzato da National Gallery di Londra, Kermes - Nardini Editore

Dal 2007 la fondazione Andrew W. Mellon finanzia una serie di progetti pilota per la registrazione digitale e la trasmissione dei documenti relativi al restauro delle opere d'arte (<http://mac.mellon.org/issues-in-conservation-documentation/pilot-projects>).

Il Mellon Digital Documentation Project della National Gallery è focalizzato sull'importante e variegato gruppo dei dieci dipinti di Raffaello perché esiste una grande quantità di materiale primario su Raffaello, in gran parte già interpretato in varie pubblicazioni. Per la prima volta questa preziosa risorsa, compilata lungo un periodo di 200 anni fin dalla fondazione della National Gallery nel 1824, sarà resa disponibile in versione digitale quale parte del sito della Galleria, sia per gli specialisti che per il pubblico. Il progetto pilota è finanziato dalla Andrew W. Mellon Foundation per 22 mesi fino a maggio 2009 e coordinato da Jill Dunkerton e

Ashok Roy. La base dati, elaborata da Mara Hofmann e Joseph Padfield, sarà accessibile gratuitamente

attraverso il sito della National Gallery.

Partecipano:

MARA HOFMANN, Mellon Fellow

ANDREA GALEAZZI, Direttore "Kermes. La rivista del restauro"



MERCOLEDÌ
25 MARZO
CONVEGNI

MERCOLEDÌ
25 MARZO
CONVEGNI



INTERVENTI DI RESTAURO A NAPOLI: IL CAFFÈ HOUSE SAN MARTINO, LA SALA DEL CAPITULO DEL COMPLESSO DI SAN DOMENICO MAGGIORE, IL RESTAURO DEL CAMPANILE DI SAN GREGORIO ARMENO

ORE 11.00, SALA D, PRIMO PIANO
(FRA PAD.5 E 6)

Organizzato dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Napoli e provincia

Relatori: TOMMASO RUSSO, MICHELE CANDELA, ROSSANA MUZZI, ORSOLA FOGLIA

IL MONUMENTALE MARTIRIO DI S.ALESSANDRO DI ENEA SALMEGGIA: L'INTERDISCIPLINARIETÀ NEL LABORATORIO IN LOCO TRA NUOVO APPROCCIO METODOLOGICO, DIAGNOSTICA E STUDIO DELLE TECNICHE ESECUTIVE

ORE 11.00-13.30, SALA MASSARI, PRIMO PIANO, ATRIO

Relatori: ANTONIO ZACCARIA, Restauro Beni Culturali, Bergamo; PAOLO BENSI, Seconda Università di Napoli; GIUSEPPE LAQUALE, Restauratore analista, Altamura

L'ATTIVITÀ DELLA SOPRINTENDENZA: RESTAURI E PROSPETTIVE. INCONTRI DI LABORATORIO: ESPERIENZE, INNOVAZIONI, TECNICHE DI RESTAURO. PITTURA SU TELA DEL TRECENTO. IL TIEPOLO SALVATO IN PALAZZO CANOSSA DI VERONA

ORE 12.30, SALA A, PRIMO PIANO
(FRA PAD.3 E 4)

Organizzato da Il Prato Casa Editrice e Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza

Relatori: FABRIZIO MAGANI, FABRIZIO PIETROPOLI, CHIARA RIGONI, CHIARA SCARDELLATO

MALTE RINFORZATE CON FIBRE STRUTTURALI E LORO APPLICAZIONI

ORE 12.30, SALA C, PRIMO PIANO
(FRA PAD.5 E 6)

Organizzato da Istrice By Fili e Forme
Relatori: PIETRO DI MAIDA, VALENTINA ZANASI

LA TERMOGRAFIA PER LA MANUTENZIONE PREVENTIVA E PROGRAMMATA NEL RESTAURO DEL PATRIMONIO STORICO ARCHITETTONICO

ORE 12.30, SALA D, PRIMO PIANO
(FRA PAD.5 E 6)

Organizzato da Nikon
Relatore: GUIDO ROCHE

LE TERRECOTTE DA FUOCO

ORE 14.00, SALA A, PRIMO PIANO
(FRA PAD.3 E 4)

Organizzato dall'Istituto Statale d'Arte "Alpinolo Magnini"

Relatori: ORAZIO DEL MONACO, RINO CASADIO.
Coordina: MASSIMO BAFFONI

METODOLOGIE INNOVATIVE NELLA DISINFESTAZIONE DI MATERIALE CARTACEO E LIGNEO CON DIAGNOSTICA DI RESTAURO

ORE 14.00, SALA B, PRIMO PIANO
(FRA PAD.3 E 4)

Organizzato da Legatoria d'arte e restauro Niola

Relatori: ROSARIO NIOLA

SINERGIA PUBBLICO-PRIVATO: DUE CASI STUDIO A COSENZA

Relatore: GIANLUCA NAVA e CESARE OLMIERO ROSSI

TECNICHE INNOVATIVE PER LA CARATTERIZZAZIONE E LA PROVENIENZA DI MALTE STORICHE-ARCHEOLOGICHE

Relatore: GINO MIROCLE CRISCI, DOMENICO MIRIELLO, DONATELLA BARCA

ESEMPI DI DIAGNOSTICA E CONSERVAZIONE DI MANUFATTI LIGNEI E LAPIDEI

Relatori: GINO MIROCLE CRISCI, MAURO LA RUSSA, SILVESTRO RUFFOLO, MARCO MALAGODI

ORE 14.00, SALA C, PRIMO PIANO
(FRA PAD.5 E 6)

Organizzati dall'Università della Calabria

L'ORIGINALITÀ DELL'ARCHITETTURA BOLOGNESE ED EMILIANA

ORE 14.00, SALA D, PRIMO PIANO
(FRA PAD.5 E 6)

Organizzato da Bononia University Press-BUP

Relatori: ANNA MARIA MATTEUCCI, FRANCESCO CECCARELLI

LE PROBLEMATICHE DEL TRASPORTO DELLE OPERE D'ARTE

ORE 14.30, SALA ERMITAGE, PADIGLIONE 6, PIANO TERRA

Organizzato da Casa Editrice Il Prato con Maria Fratelli Conservatore Gallerie d'Arte Moderna Milano

Relatori: ALFIERO RABBOLINI, MARIAELENA ANZANI, DAVIDE RIGGIARDI, LUCIA TARANTOLA

CE.R.MA.

CENTRO PER LA RICERCA SUI MATERIALI PITTORICI. COSTRUZIONE DI UNA BANCA DATI COMPARATIVA TRA MATERIALI MODERNI E ANTICHI NEL RESTAURO DEI DIPINTI

ORE 16.00, SALA A, PRIMO PIANO
(FRA PAD.3 E 4)

Organizzato dal Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" e Nardini Editore

Relatori: ANNAMARIA GIOVAGNOLI, MARCO NERVO, ENNIO BAZZONI

TERREMOTI E DIAGNOSTICA: ANALISI CRITICO-STATISTICA DELLE INDAGINI GEO DIAGNOSTICHE REALIZZATE SU EDIFICI DEGRADATI

DAL TERREMOTO DEL 2004 NELLA VAL SABBIA E SUL LAGO DI GARDA

ORE 16.00, SALA B, PRIMO PIANO
(FRA PAD.3 E 4)

Organizzato da Tecno Futur Service
Relatore: GIANCARLO MASELLI

I SISTEMI DI ISOLAMENTO TERMICO NEL RESTAURO: REALTÀ O UTOPIA?

ORE 16.00, SALA C, PRIMO PIANO
(FRA PAD.5 E 6)

Organizzato da Roefix
Relatori: MANUEL BENEDIKTER

RECUPERO E RESTAURO DEGLI ARREDI NEI TEATRI STORICI. LA POLTRONA STORICA NEL TEATRO: RIFACIMENTO E NORMATIVA. TESSUTI E TENDAGGI NEL TEATRO.

ORE 16.00, SALA D, PRIMO PIANO
(FRA PAD.5 E 6)

Organizzato da TMA

Relatori: GIUSEPPE MANIERO, DONATELLA BRUNELLO, STEFANO CALLEGARO, LUCIANO DE BIANCHI

ESPERIENZE DI RECUPERO DEI LEGNI BAGNATI: IL CASO DELLE NAVI DI OLBIA

ORE 17.00, SALA MASSARI, PRIMO PIANO, ATRIO

Organizzato dalla Soprintendenza per i beni archeologici della Sardegna

Relatori: RUBENS D'ORIANO, GIOVANNI GALLO

L'ARTE DI ARRANGIARSI IN CANTIERE E IN BOTTEGA.

CALL FOR PAPER PER IL VOLUME "CONSIGLI"

(NARDINI EDITORE). UN

PROGETTO IN DIVENIRE PER

CONDIVIDERE I PICCOLI SAPERI

ORE 17.15, SALA A, PRIMO PIANO
(FRA PAD.3 E 4)

Organizzato da Bastioni-Associazione per la ricerca e lo studio delle opere d'arte e Nardini Editore

Relatori: ALBERTO FELICI, DANIELA MURPHY, ANDREA GALEAZZI

UN MODELLO INTEGRATO DI RESTAURO E DI VALORIZZAZIONE: L'ESEMPIO DELLA CASTELLUCCIA NEL BOSCO VECCHIO DEL PARCO REALE DELLA REGGIA DI CASERTA

ORE 17.15, SALA B, PRIMO PIANO
(FRA PAD.5 E 6)

Organizzato da Uni.Vision Graphics

Relatori: ANNA CAPUANO, ANTONIO CIAMPAGLIA, DAVIDE NATALI, FRANCESCO CAPOTORTO

Z+F: APPLICAZIONI DELLA TECNOLOGIA LASER SCANNER 3D PER LA CONOSCENZA E LA RAPPRESENTAZIONE DEI BENI CULTURALI ARCHITETTONICI

ORE 17.15, SALA C, PRIMO PIANO
(FRA PAD.5 E 6)

Organizzato da DeltaG

Relatori: tecnici DeltaG

IL RESTAURO DELLE PORTE DELLA CITTÀ DI BOLOGNA: L'INTERVENTO SU OTTO CORPI DI FABBRICA PER UN UNICO COMPLESSO ARCHITETTONICO.

ORE 17.15, SALA D, PRIMO PIANO
(FRA PAD.5 E 6)

Organizzato da Leonardo, Kriterion, Laboratorio degli angeli

Relatori: ARTURO TODARO, SILVIO VIANELLI, ROSSANA GABRIELLI, CATERINA CAMERLO, FRANCESCO GEMINIANI



MERCOLEDÌ
25 MARZO
INCONTRI TECNICI

MERCOLEDÌ
25 MARZO
INCONTRI TECNICI

RAFFAELLO: LA RIVELAZIONE DEL COLORE. IL RESTAURO DELLA MADONNA DEL CARDELLINO

ORE 10.00 – 18.30, SALA CASTELLO, PRIMO PIANO, ATRIO

Organizzato dall'Opificio delle Pietre Dure in collaborazione con Edifir Edizioni Firenze

Referenti: Marco Ciatti, Patrizia Riitano

Nel convegno verrà esaminato il percorso del lungo e complesso restauro che è stato supportato da una ampia campagna di indagini, di studi e ricerche, secondo la prassi dell'Istituto.

Il progetto e l'intervento di restauro, la conservazione preventiva, l'approfondimento della tecnica pittorica di Raffaello, sono alcune fra le tematiche che saranno trattate dagli esperti dell'Opificio che hanno collaborato alla realizzazione del lavoro. Largo spazio sarà inoltre dedicato alla presentazione dei dati emersi dalle numerose indagini scientifiche effettuate sul dipinto. Tali risultati sono stati frutto, in molti casi, della proficua collaborazione dell'Istituto con Università ed Enti di ricerca.

Il dipinto restaurato è stato presentato al pubblico nella mostra "L'amore, l'arte e la grazia. Raffaello la Madonna del cardellino restaurata", a Palazzo Medici Riccardi a Firenze.

LA DENDROCRONOLOGIA PER I BENI CULTURALI E L'AMBIENTE

ORE 10.00 – 12.30, SALA MARFISA, PRIMO PIANO, ATRIO

Organizzato da Istituto Italiano di Dendrocronologia, Università degli Studi della Tuscia, Nardini Editore

Nell'occasione sarà presentato il volume "La Dendrocronologia per i Beni Culturali e l'Ambiente", Nardini Editore, a cura di Manuela Romagnoli, docente all'Università della Tuscia e Presidente dell'Istituto Italiano di Dendrocronologia.

La Dendrocronologia è divenuta sempre più trasversale tra molte competenze; le datazioni dendrocronologiche permettono di

stabilire il terminus post quem nei manufatti storico artistici e nei reperti archeologici lignei, stabilendo così l'autenticità delle opere d'arte, identificando le manipolazioni e i rifacimenti in edifici storici ecc. Uno strumento di indagine come la Dendrocronologia può contribuire in maniera determinante alla scelta delle misure più appropriate di tutela di un territorio, di un manufatto, di un ecosistema, valorizzando così i "Beni Culturali" intesi nell'accezione più ampia del termine ed includendo perciò il paesaggio, i parchi naturalistici e archeologici, i giardini storici ecc. .

Partecipano esperti di Istituzioni che operano nel campo della tutela dei Beni Culturali e dell'Ambiente

UNIVER-CITY

Ferrara Città e Università: un nuovo modello di integrazione Università-Territorio

ORE 10.00 – 13.30, SALA DIAMANTI, PAD.1, PIANO TERRA

Coordinamento: Università degli Studi di Ferrara. Organizzazione: Consorzio Ferrara Ricerche. Supporto editoriale: Maggioli Editore

Il convegno ha come obiettivo l'illustrazione del Progetto "Ferrara città universitaria" preparato dall'Ateneo Estense e già fatto proprio dalla Amministrazione Comunale di Ferrara nell'ambito del Piano Strutturale Comunale. Verrà illustrato il piano di realizzazione, costituito dai Poli tecnico-scientifici e culturali già in funzione e da quelli previsti nel prossimo futuro, fuori e dentro le mura; e gli assi viari che costituiscono la rete dell'Ateneo a supporto delle proprie

attività scientifiche, didattiche ed assistenziali. Inoltre si potrà entrare nel dettaglio degli interventi di recupero di edifici del patrimonio architettonico cittadino, dell'insieme delle tecnologie innovative applicate nei progetti e nelle realizzazioni dei restauri.

Intervengono:

PATRIZIO BIANCHI, Rettore dell'Università di Ferrara
REMIGIO ROSSI, Presidente del Consorzio Ferrara Ricerche

FABIO DONATO, Coordinatore Gruppo Beni Culturali dell'Università di Ferrara

RITA FABBRI E ANTONELLO STELLA, Dipartimento di Architettura

MAURIZIO BIOLCATI RINALDI, Dipartimento di Ingegneria

CARLO PERETTO, Preside della Facoltà di Scienze

GRAZIANO TRIPPA, Preside della Facoltà di Architettura

INCONTRO A CURA DELLA CASA EDITRICE IL PRATO E DEL CESMAR7 - CENTRO PER LO STUDIO DEI MATERIALI PER IL RESTAURO

ORE 10.00 – 13.30, SALA SCHIFANOIA, PAD.2, PIANO TERRA

• Presentazione del volume degli *Atti del Congresso APLAR-Applicazioni laser nel Restauro 2008*

• Presentazione del volume "I Coloranti per l'Arte", collana I Talenti

• Presentazione del volume degli *Atti del Congresso "Colore e Conservazione 2008. L'attenzione alle Superfici Pittoriche. Materiali e Metodi per il Consolidamento, e Metodi Scientifici per Valutarne l'Efficacia"*

• Incontro "Dal 2002 al 2010, otto anni in viaggio dentro il dipinto e il nostro intervento"

Il Congresso biennale Colore e Conservazione ha affrontato, a partire dall'edizione 2002, argomenti cruciali per il restauro dei dipinti: dagli aspetti più propriamente estetici, come la pulitura, a quelli strutturali come il consolidamento e l'approccio teorico e pratico di minimo intervento che dovrebbe essere alla base dell'intervento sull'opera d'arte. L'edizione 2010 vorrebbe concludere questo percorso affrontando le cosiddette ultime fasi del restauro: il trattamento delle lacune, la reintegrazione cromatica, la verniciatura.



Con il contributo di esperti anche dall'estero, si ripercorreranno i temi già trattati, cercando di riassumerne gli aspetti salienti, e si anticiperanno alcuni argomenti dell'edizione 2010.

IL RESTAURO MONUMENTALE TRA SCIENZA DELLA CONSERVAZIONE E TURISMO ARCHEOLOGICO

ORE 10.00 - 13.30, SALA MASSARI, PRIMO PIANO, ATRIO

Organizzato dal Dipartimento Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il restauro monumentale è uno dei passaggi ineludibili del processo di valorizzazione di un sito archeologico il quale approda in tal modo dallo stato di 'semplice' rovina a quello di testimonianza comprensibile del passato.

Il turista contemporaneo è in cerca, soprattutto, di un coinvolgimento emotivo. L'autenticità del luogo da visitare appare sempre meno importante a favore di una ricostruzione in grado di veicolare un'emozione o una sensazione giudicate 'straordinarie': meglio, in definitiva, una ricostruzione 'falsa', o anche virtuale, che assicuri un'esperienza emotivamente unica, che un relitto autentico ma incapace di parlare ai 'sensi' del visitatore.

Come si coniuga questa nuova frontiera del turismo internazionale, fondata sui sensi, con l'esigenza di scientificità, di ordine razionale, che costituisce l'essenza stessa delle istituzioni preposte alla conservazione e alla tutela del patrimonio culturale? Partecipano esperti italiani e provenienti da diverse parti del Mediterraneo.

IL RESTAURO RICOSTRUTTIVO DEI MONUMENTI STORICI ARCHITETTONICI A KIEV, DAL XII SECOLO AL NOVECENTO

ORE 10.00, SALA ERMITAGE, PAD.6, PIANO TERRA

Organizzato dallo Studio di Architettura di Y.Losytsky (TAM Losytsky)

ANATOMIA DI UN RESTAURO: IL MISTERIOSO CASO DI RAVENNA. DA NICOLÒ RONDINELLI A BALDASSARRE CARRARI

ORE 14.30 – 18.00, SALA MARFISA, PRIMO PIANO, ATRIO

Organizzato dal Servizio Musei e Beni Culturali dell'IBACN Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna e dal Museo d'Arte della Città di Ravenna

Nel convegno verranno affrontate le problematiche emerse nel corso di un intervento di restauro finalizzato al recupero della Madonna con il Bambino in trono fra una santa martire e san Sebastiano, realizzato con finanziamento regionale sul piano museale 2006 della L.R. 18/2000.

La tavola, dopo varie vicissitudini, rientra in sede per iniziativa della Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Venezia e dei comuni della gronda lagunare di Venezia.

L'assai precaria situazione conservativa del dipinto ha, in primo luogo, sollecitato l'avvio di un attento e articolato progetto di restauro per il quale il museo ravennate ha attivato una fitta rete di collaborazioni con le Facoltà universitarie di Conservazione per i Beni Culturali e di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali, oltre che con IBACN e con la Soprintendenza PSAE di Bologna.

Le questioni stilistiche e attributive, emerse nel corso dell'intervento, rappresentano solo una parte dei segreti custoditi per oltre quattrocento anni da questa tavola; le radiografie hanno infatti rivelato la presenza di strati pittorici sottostanti evidenziando in origine un diverso impianto compositivo.

L'intervento di restauro ha rappresentato uno straordinario momento di conoscenza e di tutela, ben documentato da una pubblicazione, a cura di Nadia Ceroni, Alberta Fabbri e Claudio Spadoni, e da un video a supporto dell'esposizione temporanea allestita al MAR per il rientro della tavola in collezione permanente.

Nell'ambito del convegno si intende dare diffusione agli esiti del programma di ricerca, studio e restauro, nonché dei risultati a cui si è pervenuti grazie ad una prassi operativa fondata sulla diagnostica che ha sollecitato continue riflessioni sulle scelte metodologiche più opportune.

ANTICIPAZIONI SUL RESTAURO DEL CICLO DI AFFRESCHI RAFFIGURANTI "LA LEGGENDA DELLA VERA CROCE" DI AGNOLO GADDI NELLA CAPPELLA MAGGIORE DELLA BASILICA DI SANTA CROCE A FIRENZE

ORE 14.30 – 18.30, SALA DIAMANTI, PAD.1, PIANO TERRA

Organizzato dall'Opificio delle Pietre Dure, l'Opera di Santa Croce e l'Università di Kanazawa in Giappone

Grazie ad una convenzione stipulata tra l'Opificio delle Pietre Dure, l'Opera di Santa Croce e

GIOVEDÌ
26 MARZO
CONVEGNI



GIOVEDÌ
26 MARZO
CONVEGNI

l'Università di Kanazawa in Giappone, nell'anno 2005 ha avuto inizio il progetto di restauro e studio sullo splendido ciclo di affreschi trecenteschi di Agnolo Gaddi, raffiguranti la Leggenda della Vera Croce, che decora Cappella Maggiore della Basilica di Santa Croce a Firenze. L'iniziativa è partita dal professor Takaharu Miyashita dell'Università di Kanazawa, in Giappone, studioso dell'arte fiorentina ed estimatore dell'Opificio, che ha indirizzato la generosa offerta del mecenate Tetsuya Kuroda verso un programma di conservazione e di studio di affreschi da affidarsi all'Opificio. Il progetto è completato finanziariamente e operativamente dall'Opera di Santa Croce e dall'Opificio delle Pietre Dure e se ne prevede la conclusione nel 2010.

SOSTENIBILITÀ E CONSERVAZIONE

Prime riflessioni sull'istituzione di un LEED per gli edifici storici

ORE 14.30 - 18.30, SALA SCHIFANOIA, PAD.2, PIANO TERRA

Promosso da Green Building Council Italia. Organizzato da De Lettera Editore e Acropoli.

La cultura della Conservazione richiede, in architettura, la permanenza massima della materia storica, autentica, stratificata e il più possibile integra senza falsificarne forme, strutture o materiali con interventi invasivi e prevaricanti tesi a far corrispondere l'edificio storico a stili, mode, categorie, o volontà soggettive di professionisti, amministratori o proprietari. Il progetto sostenibile (o anche compatibile) in quest'ambito implica la capacità di prevedere interventi sia con forte connotazione conservativa ed eco-bio dove gli aspetti di uso parsimonioso delle risorse architettoniche-storiche si legano al rispetto di quelle naturali, sia con ridotto impatto ambientale (e grande attenzione agli inquinamenti luminosi, acustici, dell'aria e delle acque), sia con un generale basso consumo energetico nel rispetto del sito naturale e architettonico dove queste architetture s'inseriscono. La ricerca propedeutica all'istituzione di un protocollo LEED HB (historical buildings) dovrà sondare in ogni aspetto il rapporto tra questo concetto di "compatibilità" (che nasce cioè dalla cultura del restauro) e quello elaborato dalla cultura eco-bio e dell'architettura a basso impatto energetico che in questi ultimi

anni ha avuto un forte avanzamento scientifico e di mercato.

L'incontro di Ferrara, promosso dal Green Building Council Italia*, sarà la prima occasione in cui università, imprese, professionisti, Pubblica Amministrazione, Soprintendenze si confronteranno sul tema del progetto sostenibile nel campo della Conservazione.

* Con la fondazione di GBC Italia nel 2008, il Green Building Council ha introdotto il sistema internazionale di certificazione indipendente LEED - Leadership in Energy and Environmental Design - i cui parametri stabiliscono precisi criteri di progettazione e realizzazione di edifici salubri, energeticamente efficienti e a impatto ambientale contenuto.

STUDIO E CONSERVAZIONE DEI PATRIMONI ARCHIVISTICI E LIBRARI: LA NUOVA IDENTITÀ DELL'ICPAL

ORE 14.30 - 16.00, SALA ERMITAGE, PAD.6, PIANO TERRA

Organizzato dall'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario

Nato dalla fusione dell'Istituto Centrale per la Patologia del Libro con il Centro di Fotoreproduzione Legatoria e Restauro degli Archivi di Stato, a seguito del recente Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il nuovo Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario si presenta attraverso una nuova immagine e un nuovo portale.

Relatori: ARMIDA BATORI, RITA CARRARINI, ASSUNTA DI FEBO, DONATO LANZELLOTTI, BENEDETTA VANGI

YEMEN: I FRAMMENTI RITROVATI NELLA GRANDE MOSCHEA DI SANA'A

ORE 16.00 - 18.00, SALA ERMITAGE, PAD. 6, PIANO TERRA

Organizzato dall'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario

Nel corso dei lavori di restauro dei soffitti lignei della Grande Moschea di Sana'a i restauratori italiani hanno rinvenuto circa quattromila frammenti di antiche pergamene e carte, chiusi in due nicchie sul versante ovest della Moschea, in corrispondenza del muro del minareto. Da una prima valutazione del materiale ritrovato sembra che frammenti e parti di volumi risalgano al VII e VIII secolo d. C. e che i contenuti testuali siano prevalentemente di carattere religioso. Solo una piccola percentuale dei reperti è in buono stato di conservazione.

Relatori: ARMIDA BATORI, CARLA CASETTI BRACH, MARINA BICCHIERI, MARCO DI BELLA, FLAVIA PINZARI



IL VIAGGIO DI LEONARDO IN AMERICA

ORE 10.00-11.00, SALA D, PRIMO PIANO (FRA PAD.5 E 6)

Organizzato da Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario

Relatori: FRANCESCO BOSSI, LILIANA PITTARELLO, MARIA SPERANZA STORACE, SIMONETTA VILLANTI, CLARA VITULO

Z-SCAN 2: LA SECONDA GENERAZIONE NELLA RICOSTRUZIONE 3D DA IMMAGINI

Relatore: LUCA MENCI
APPLICAZIONI SPECIALI DELLA TECNOLOGIA Z-SCAN IN AMBIENTE MICRO, SUBACQUEO E AEREO

Relatore: MARCO GHEZZI
ORE 10.30, SALA C, PRIMO PIANO (FRA PAD.5 E 6)

Organizzato da Menci

IMPIANTI ELETTRICI DI PREGIO MEDIANTE CAVI AD ISOLAMENTO MINERALE.

IL RAME A VISTA IN SITI DI PRIMARIA IMPORTANZA TURISTICA E CULTURALE
ORE 11.00, SALA A, PRIMO PIANO (FRA PAD.3 E 4)

Organizzato da KME Italy
Relatore: MASSIMO BANFI

TORRI IN ALLUMINIO: STRUTTURE SPAZIALI PER IL RESTAURO. ESEMPI PRATICI DI MONTAGGIO IN SICUREZZA

ORE 11.00, SALA B, PRIMO PIANO (FRA PAD.3 E 4)

Organizzato da Lama Due
Relatore: GIANDOMENICO COMIN

TUTELA RESTAURO E VALORIZZAZIONE. NUOVE STRATEGIE DI COMUNICAZIONE

ORE 11.00-12.15, SALA D, PRIMO PIANO (FRA PAD.5 E 6)

Organizzato dalla Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Calabria

Relatore: FABIO DE CHIRICO

SI PUÒ IMPARARE RAPIDAMENTE AD UTILIZZARE TECNOLOGIE DI RILIEVO 3D PER IL PROGETTO ARCHITETTONICO E DI RESTAURO? OTTIMIZZAZIONE E FORMAZIONE FINALIZZATA IN UN PERCORSO DI PROFESSIONALIZZAZIONE PER LE IMPRESE

ORE 12.30, SALA A, PRIMO PIANO (FRA PAD.3 E 4)

Organizzato da Leica Geosystems con DIAPReM

Relatori: DIEGO BORSANI, FEDERICO UCCELLI, MARCELLO BALZANI, GUIDO GALVANI

IL MONITORAGGIO DEL MICROCLIMA NELLA CONSERVAZIONE DELLE OPERE D'ARTE

ORE 12.30, SALA B, PRIMO PIANO (FRA PAD.3 E 4)

Organizzato da Testo
Relatore: DARIO BRANCHI

TRATTAMENTO E STERILIZZAZIONE INDUSTRIALE TARLI, MUFFE E LIEVITI, INSETTI IN GENERE

ORE 12.30, SALA C, PRIMO PIANO (FRA PAD.5 E 6)

Organizzato da Bioster
Relatore: GIANLUCA BONOMI

LA CALCE DEL BRENTA E LE SUE FINITURE: ESPERIENZE DI CANTIERE

ORE 12.30, SALA D, PRIMO PIANO (FRA PAD.5 E 6)

Organizzato da La Calce del Brenta
Relatore: LUIGI MELZI

METODOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

DI REPERTI FOSSILI. IL RILIEVO MORFOMETRICO DEI TIPI PALEONTOLOGICI DEL MUSEO GEOLOGICO GIOVANNI CAPELLINI

ORE 14.00, SALA A, PRIMO PIANO (FRA PAD.3 E 4)

Organizzato da Centro DIAPReM, Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara, Museo Geologico Giovanni Capellini, Dipartimento di Scienze della Terra e Geologico Ambientali, Università di Bologna, Consorzio Ferrara Ricerche. Supporto editoriale: Maggioli Editore

Relatori: GIAN BATTISTA VAI, LUIGI CANTELLI, FEDERICO FANTI, FEDERICO FERRARI, CRISTINA VANUCCI

L'ARCHITETTURA ITALIANA D'OLTREMARE

ORE 14.00, SALA B, PRIMO PIANO (FRA PAD.3 E 4)

Organizzato da Bononia University Press-BUP
Relatori: GIULIANO GRESLERI, PIERGIOGIO MASSARETTI

SOFTWARE E TECNICHE PER LA GESTIONE DATI ACQUISITI CON LASER A SCANSIONE: UN ESEMPIO APPLICATIVO IN TEMPO REALE

ORE 14.00, SALA C, PRIMO PIANO (FRA PAD.5 E 6)

Organizzato da Gexcel
Relatori: MATTEO SGRENZAROLI, MICHELE BRESCIANINI, GIORGIA ROSSI

STONECOLOUR - INTONACO DI FINITURA PARAGONABILE A TECNICHE ANTICHE

ORE 14.00, SALA D, PRIMO PIANO (FRA PAD.5 E 6)

Organizzato da Non Solo Arte
Relatore: PETER KRAL

PRESENTAZIONE DEL PRIMO VOLUME DELLA COLLANA "CRONACHE", CCR

GIOVEDÌ
26 MARZO
CONVEGNI

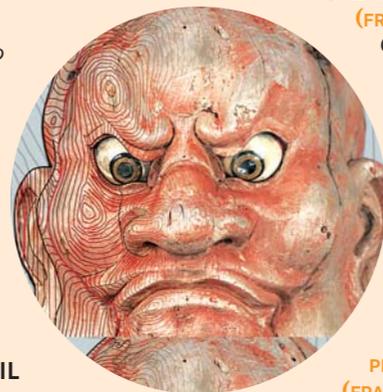
GIOVEDÌ
26 MARZO
INCONTRI TECNICI

“LA VENARIA REALE” - NARDINI EDITORE: “RESTAURARE L’ORIENTE. SCULTURE LIGNEE GIAPPONESI PER IL MAO (MUSEO DI ARTE ORIENTALE) DI TORINO”, A CURA DI PININ BRAMBILLA BARCILON, EMILIO MELLO

ORE 14.30-15.30, SALA MASSARI, PRIMO PIANO, ATRIO

Organizzato da Centro Conservazione e Restauro “La Venaria Reale”-CCR e Nardini Editore

Relatori: CARLA ENRICA SPANTIGATI, PININ BRAMBILLA BARCILON ED EMILIO MELLO, MASSIMO RAVERA, ENNIO BAZZONI



CALL FOR PAPER “LO STATO DELL’ARTE 7”. NARDINI EDITORE E IL GRUPPO ITALIANO DELL’IIC: UN PROGETTO DI SVILUPPO E DIFFUSIONE DELLA CULTURA

ORE 15.45 - 16.45, SALA MASSARI, PRIMO PIANO, ATRIO

Organizzato da Nardini Editore con la collaborazione di IIGC-Gruppo Italiano International Institute for Conservation

Relatori: LORENZO APPOLONIA, ELENA SPOLDI, DANIELA RULLO, ANDREA GALEAZZI

LE NUOVE TECNOLOGIE DI RILIEVO PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO. ESEMPIO L’ “ANTICA VIA FLACCA NEL COMUNE DI SPERLONGA” E IL “TEMPIO DI GIOVE ANXUR TERRACINA”

ORE 16.00, SALA A, PRIMO PIANO (FRA PAD.3 E 4)

Organizzato dal Comune di Sperlonga
Relatori: GERARDO DE VITO, LUIGI VALERIO, FABIO

GALLO, GIOVANNI QUARANTA E ROBERTO SCALESE

LO STATO DELL’ARTE DELLA RICERCA NEL SETTORE DEI MATERIALI INERTI PER LE TECNOLOGIE DI MICRO-ABLAZIONE IMPIEGATE NELLA PULITURA MECCANICA A BASSA PRESSIONE

ORE 16.00, SALA B, PRIMO PIANO (FRA PAD.3 E 4)

Organizzato da Ibix

Relatori: CATERINA GIOVANNINI, ALFONSO BASILE

IL RISVEGLIO DEI DEMONI AZZURRI DI TARQUINIA. UNA NUOVA TECNICA OTTICA PER RILEGGERE GLI AFFRESCI SPARITI

ORE 16.00, SALA C, PRIMO PIANO (FRA PAD.5 E 6)

Organizzato da Art-Test

Relatori: LUCIANO MARRAS, ANNA PELAGOTTI, MARIA CATALDI, RODOLFO CARMAGNOLA E GLORIA ADINOLFI

LA CHIMICA VERDE PER LA TUTELA DEI RESTAURATORI E DELL’AMBIENTE

ORE 16.00-18.30, SALA D, PRIMO PIANO (FRA PAD.5 E 6)

Organizzato da Legambiente e Chimica Verde

PRESENTAZIONE DEL VOLUME-QUADERNO DI KERMES “IL LASER. PULITURA SU MATERIALI DI INTERESSE ARTISTICO” - PROGETTO NANOMAT, TECNOLOGIA LASER PER I BENI CULTURALI, A CURA DI ANNAMARIA GIOVAGNOLI

ORE 17.00-18.00, SALA MASSARI, PRIMO PIANO, ATRIO

Organizzato da Centro Conservazione e Restauro “La Venaria Reale”-CCR e Nardini

Editore

Relatori: ANNAMARIA GIOVAGNOLI, PAOLA CROVERI, ENNIO BAZZONI

“JACQUARD”. LA RIVISTA DELLE ARTI TESSILI FRA ANTICHE MANIFATTURE E RESTAURO. IL RIPRISTINO TESSILE DEI DIVANI “JUVARRIANI” DEL MUSEO D’ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA DI TORINO

ORE 17.15 - 18.30, SALA A, PRIMO PIANO, (FRA PAD. 3 E 4)

Organizzato da Fondazione Arte della Seta Lisio e Nardini Editore

Partecipano: PAOLA MARABELLI, ANNA MARIA COLOMBO, ANDREA GALEAZZI

VENEZIA – DUE INTERVENTI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE: PALAZZO LABIA, SALONE AFFRESCATO DA GIAMBATTISTA TIEPOLO (1746-7), CHIESA DELLA VISITAZIONE, SOFFITTO LIGNEO DIPINTO DEL XVI SECOLO

ORE 17.15, SALA B, PRIMO PIANO (FRA PAD.3 E 4)

Organizzato dall’Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro

Relatori: C. CACACE, D. RADEGLIA, A. D. BASSO

PRESENTAZIONE DEL LIBRO “MATERIALI E PROCEDIMENTI ESECUTIVI DELLA PITTURA MURALE” SECONDO VOLUME DELLA COLLANA: “IL LABORATORIO DELL’ARTE. FONTI E RICERCHE PER LA STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE”

ORE 17.15, SALA C, PRIMO PIANO (FRA PAD. 5 E 6)

Organizzato da Casa Editrice il Prato
Saranno presenti l’autrice CRISTINA GIANNINI e il direttore della collana PAOLO BENSÌ



CONSERVARE IL NOVECENTO. GLI ARCHIVI CULTURALI

ORE 9.30 - 14.00, SALA DIAMANTI, PAD.1, PIANO TERRA

Organizzato da: IBC – Soprintendenza per i beni librari e documentari della Regione Emilia-Romagna, MiBAC - Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico, Associazione Italiana Biblioteche, Associazione Nazionale Archivistica Italiana

Il convegno prosegue il percorso di riflessione sulla conservazione della documentazione moderna iniziato nel 2000 con il convegno “Conservare il Novecento”. Nella ricorrenza dei dieci anni della manifestazione si intende riprendere il tema generale dei cosiddetti “archivi culturali”, per esaminare il percorso metodologico e di valorizzazione intrapreso da più parti anche grazie alle sollecitazioni derivanti dal magistero di Luigi Crocetti. Sarà l’occasione non solo per tracciare un bilancio dell’esperienza decennale ma anche per valutare quali sono le principali questioni ancora aperte sul trattamento degli archivi compositi nonostante le notevoli opportunità offerte dallo

sviluppo delle tecnologie digitali.

ORE 10.00 SALUTO DELLE AUTORITÀ

Interventi di:

LAURA DESIDERI (Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux di Firenze): *Le raccomandazioni di Luigi Crocetti*

GIULIANA ZAGRA (Biblioteca Nazionale Centrale di Roma): *Biblioteche d’autore e biblioteche pubbliche*

DIANA TOCCAFONDI (Archivio di Stato di Prato): *Gli archivi letterari del 900: un laboratorio per la collaborazione tra professionisti*

LUISA FINOCCHI (Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori di Milano): *L’ambigua memoria del lavoro editoriale*

RITA CARRARINI E ASSUNTA DI FEBBO (Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico di Roma): *Le carte del restauro: l’archivio dell’Istituto per la patologia del libro*

MARINO BIONDI (Università degli Studi di Firenze): *Preziosi e invisibili: gli autori d’archivio*
Dibattito

BHEST 2009. IL RESTAURO ARCHITETONICO: TECNOLOGIE SOSTENIBILI PER LE ANALISI DIAGNOSTICHE E GLI INTERVENTI DI CONSERVAZIONE

ORE 9.30 - 13.30, SALA MASSARI, PRIMO PIANO, ATRIO

Organizzato dal Dipartimento Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Sulla scia del successo ottenuto lo scorso anno da TECHA 2008 – un evento incentrato sulla presentazione e la promozione alle imprese di nuove tecnolo-

gie sviluppate da laboratori e centri di ricerca del CNR che operano nel settore dei beni culturali – il Dipartimento Patrimonio Culturale organizza al Salone del Restauro un brokerage event sul tema: Il restauro architettonico: tecnologie sostenibili per le analisi diagnostiche e gli interventi di conservazione. Questa iniziativa, si propone di far incontrare, sulla base di appuntamenti predefiniti, ricercatori e imprenditori di tutta Europa, per offrire a questi ultimi l’opportunità di conoscere e acquistare le più recenti tecnologie sviluppate dai laboratori di ricerca, e per dare ai primi l’occasione di avviare nuove collaborazioni internazionali con partner industriali per nuovi progetti di ricerca.

BHeST 2009 – Built heritage: sustainable technologies for surveys and conservation, organizzato con il supporto della più grande rete europea per la promozione dell’innovazione nelle imprese (Entreprise Europe Network), si inserisce a pieno titolo nella lunga e fruttuosa tradizione degli eventi promossi in questi anni da istituzioni, quali il CNR, che considerano la diffusione delle tecnologie innovative alle imprese, un aspetto rilevante della loro attività.

METALLICI RIFLESSI. LE LAMINE METALLICHE NELLA PITTURA MURALE - 2° TECNICA, DEGRADO, RESTAURO, ALCUNI CASI DI STUDIO

ORE 10.00 - 13.30, SALA CASTELLO, PRIMO PIANO, ATRIO

ORE 14.30 - 18.30, SALA MARFISA, PRIMO PIANO, ATRIO

Organizzato dall’Opificio delle Pietre Dure e Nardini Editore

Referente: Cecilia Frosinini, Opificio delle Pietre Dure

Il convegno prenderà in esame gli aspetti conservativi e di restauro legati alla presenza di lamine metalliche nelle pitture murali. Verranno illustrate le casistiche del degrado e le metodologie di intervento adottate in una serie di casi reali. Gli interventi presentati cercheranno di dare un quadro, il più possibile esauriente, dei problemi connessi al restauro delle lamine metalliche con situazioni riferite alle varie epoche storiche e geografiche e alle tecniche esecutive.

GIOVEDÌ
26 MARZO
INCONTRI TECNICI

VENERDÌ
27 MARZO
CONVEGNI

I temi trattati nell'intero ciclo dei due convegni saranno poi elaborati e pubblicati nella collana "Arte e Restauro-Pitture Murali", curata dall'OPD e edita da Nardini Editore.

- Breve escursus sui principali casi affrontati dall'Opificio delle Pietre Dure - F. BANDINI, M. R. LANFRANCHI

- *Gli stucchi dorati delle Sale dei Pianeti alla Palatina: problematiche, metodologie d'intervento e interventi sperimentali* - A. FELICI, P. I. MARIOTTI

- *Le dorature nella Cappella Maggiore di Santa Croce a Firenze: tecnica e degrado* - M. R. LANFRANCHI

- *Manifestazioni di degrado e problematiche conservative inerenti le dorature presenti sul ciclo pittorico degli Zavattari nella Cappella di Teodolinda a Monza* - A. LUCCHINI

- *La leggenda della vera Croce di Piero della Francesca: alcune particolarità delle dorature* - S. LAZZERI

- *Effetto oro sulla cupola del Padiglione Italia alla Biennale di Venezia di Galileo Chini* - A. BASSO, C. SPAGNOL

- *Alcune esperienze nei Musei Vaticani. Il restauro delle superfici dorate nell'appartamento Borgia, il Cubicolo di Giulio II e la Cappella Paolina* - M. DE LUCA

- *Le esperienze su pitture murali e stucchi a Palermo nell'Ottocento* - F. MANNUCCIA

- *Stucchi dorati del Seicento in Puglia. Problematiche di degrado e di intervento* - F. ROCCO, F. VONA

LA CITTÀ DIPINTA: DALLE FASI CONOSCITIVE E DI ANALISI ALLE ESPERIENZE ESEGUITE, PER LA CONSERVAZIONE DELL'IMMAGINE DELLA CITTÀ STORICA

ORE 10.00 – 13.30, SALA MARFISA, PRIMO PIANO, ATRIO

Promosso da Facoltà di Architettura di Genova. Organizzato da Boero Bartolomeo

Il Convegno si pone l'obiettivo, attraverso l'apporto specialistico di studiosi, architetti e funzionari delle Soprintendenze e delle diverse professionalità che operano nel campo della conservazione e del restauro delle Facciate Dipinte, di analizzare dapprima i metodi di valutazione delle tipologie e delle caratteristiche delle facciate dipinte dell'architettura storica italiana e successivamente di identificare le modalità di intervento in riferimento agli aspetti teorici e agli aspetti tecnici più aggiornati e compatibili.

Mediante l'analisi di esperienze già eseguite, ci si pone

lo scopo di fornire agli operatori del settore uno spettro sufficientemente ampio (dalle fasi conoscitive, al progetto, alla esecuzione – materiali e tecniche), al fine di perseguire validi risultati sia sotto l'aspetto della realizzazione tecnica che sotto quello della realizzazione estetica e della congruenza culturale, ai fini di una sensibile conservazione dell'immagine della città storica.

CONVEGNO "CONSERVAZIONE E RESTAURO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO"

ORE 10.00 – 13.30, SALA SCHIFANOIA, PAD.2, PIANO TERRA

Organizzato dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro

PROGRAMMA PROVVISORIO

Chairman - CATERINA BON VALSASSINA. Direttore ISCR - Introduzione normativa e istituzionale

GIUSEPPE SEVERINI, Consigliere di Stato

MARIO RESCA, Consigliere del Ministro MIBAC

ROBERTO CECCHI, Direttore Generale BASAE

STEFANO DE CARO, Direttore Generale per i Beni Archeologici

Intervengono:

Restauro e manutenzione dei templi di Paestum - G. DE PALMA (ISCR), G. CAPPONI (ISCR)

La valorizzazione della villa romana di Casignana - C. SABBIONE, Soprintendenza per i beni archeologici della Calabria

Il contributo dell'ISCR alla conservazione della villa romana di Casignana - M.G. FLAMINI, M.C. LAURENTI

Polidoro da Caravaggio, il restauro degli affreschi del Ninfeo di Palazzo del Bufalo - P. MIRACOLA (ISCR)

Il restauro della Fontana dei Quattro Fiumi - A.M. PANDOLFI (ISCR)

La Deposizione di Federico Barocci a Perugia: un caso di studio sul ruolo delle indagini scientifiche per la valorizzazione dei beni culturali - F. TALARICO (ISCR)

Il restauro della statua equestre di Cangrande della Scala e la sua conservazione nel Museo di Castelvecchio a Verona - G. TAMANTI (ISCR), A. DI LIETO (Museo di Castelvecchio)

L' EUROPEAN CONSTRUCTION TECHNOLOGY PLATFORM E IL RUOLO DELLA FOCUS AREA CULTURAL HERITAGE.

LE PICCOLE MEDIE INDUSTRIE EUROPEE E I VANTAGGI NEL COLLABORARE ALLA RICERCA NEL CAMPO DEI BENI CULTURALI

ORE 10.00 – 13.30, SALA ERMITAGE, PAD.6, PIANO TERRA

Organizzato da DIAPReM, Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara

Media partner: Maggioli Editore

Il convegno è un momento importante del Salone del Restauro 2009 in cui verranno sinteticamente presentati l'organizzazione e gli obiettivi della European Construction Technology Platform (ECTP).

Attenzione particolare verrà riservata ad una delle sette Focus Area che è rivolta alla ricerca e allo sviluppo del Patrimonio di Beni Culturali immobili.

Durante il convegno verranno illustrati i principali significati strategici che stanno alla base della Vision, Strategic Research Agenda and Implementation Plan della Focus Area Cultural Heritage (FACH).

Saranno inoltre fornite utili informazioni connesse alle call del 7° Programma Quadro e strategie da utilizzare nelle gare per nuovi progetti, all'interno dei quali è sempre più richiesto ed atteso un coinvolgimento della Piccola Media Industria.

La presentazione, rivolta a ricercatori e a imprenditori, cercherà di stimolare la discussione con il pubblico al fine di contribuire alla migliore comprensione delle attività che la Focus Area per i Beni Culturali svolge e per contribuire al suo ulteriore sviluppo con la partecipazione di nuovi e benvenuti membri.

Interverranno: ROBERTO DI GIULIO, Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara

ROKO ŽARNIČ, Università di Lubiana, Lubiana, Slovenia

ISABELE RODRIGUEZ MARIBONA, Tecnalia-Labein, Derio, Spagna

KRISTIAN ENGBERG, Saint Gobain-Weber, Parigi, Francia

RITORNANDO SULL'APPENNINO - IL PAESAGGIO TRA RAPPRESENTAZIONE E PIANIFICAZIONE

ORE 14.00 – 18.30, SALA CASTELLO, PRIMO PIANO, ATRIO

Organizzato dall'IBC Istituto per i Beni



Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, con la Provincia di Bologna e l'INU (Istituto Nazionale di Urbanistica) dell'Emilia-Romagna

L'incontro è il terzo di una serie curata dall'IBC, insieme con la Provincia di Bologna e l'INU (Istituto Nazionale di Urbanistica) dell'Emilia-Romagna. Con il primo, svoltosi nella sede della Provincia di Bologna nella primavera del 2008, si è inteso fornire le diverse definizioni concettuali del termine paesaggio, dai punti di vista del sociologo, del paesaggista, del geografo, ecc. Il secondo, svoltosi a Grizzana Morandi nel giugno successivo, ha avuto la caratteristica del field-work, il lavoro sul campo di documentazione e censimento dei beni culturali e delle trasformazioni paesaggistiche. Con il terzo incontro, quello ferrarese, si intende presentare il lavoro di documentazione svolto nei Comuni di Grizzana Morandi e Camugnano e consegnarlo alla riflessione di specialisti della pianificazione provinciale e regionale, in modo da mettere in luce i nessi esistenti tra conoscenza e conservazione, o più estesamente, progettazione, restauro e riqualificazione dei luoghi e del paesaggio costruito.

RESTAURI IN EMILIA-ROMAGNA: ATTIVITÀ DEGLI ISTITUTI MIBAC NEL 2008

ORE 14.30 – 18.30, SALA DIAMANTI, PAD.1, PIANO TERRA

Organizzato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

INTRODUZIONE - CARLA DI FRANCESCO, Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

Il globo terrestre di Vincenzo Coronelli dell'Archivio di Stato di Bologna - Relatori: FRANCESCA BORIS E MANUELA MATTIOLI, a cura dell'Archivio di Stato di Bologna

Il Cabreo del Borgo di Sant'Andrea - Relatore: GIANLUCA BRASCHI, a cura dell'Archivio di Stato di Rimini

Un esempio di restauro: l'archivio notarile antico di Ferrara - Relatore: ANTONIETTA FOLCHI, a cura dell'Archivio di Stato di Ferrara

Le carte nautiche della Biblioteca Palatina di Parma: un piano strategico di restauro - Relatori: ANDREA DE PASQUALE E SILVANA GORRERI, a cura della Biblioteca Palatina di Parma

Il Palazzo Ducale di Parma – Il restauro degli affreschi rimvenuti al piano terra - Relatori: CORRADO AZZOLLINI E LUCIANO SERCHIA, a cura della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Parma e Piacenza

Il Duomo di Modena "capolavoro del genio creatore umano" – restauro del paramento lapideo - Relatore: GRAZIELLA POLDORI, a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bologna, Modena e Reggio Emilia

La Chiesa del SS. Salvatore a Bologna: interventi recenti di restauro e deumidificazione con l'impiego di tecnologie innovative non invasive. Verifica dei risultati - Relatore: ANTONELLA RANALDI, a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bologna, Modena e Reggio Emilia

Lavori di restauro delle facciate esterne del Palazzo ex ENPAS a Bologna - Relatore: ANDREA CAPELLI, a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bologna, Modena e Reggio Emilia

La chiesa dell'abbazia di San Leonardo a Montetiffi - Relatori: VALTER PIAZZA, CETY MUSCOLINO E ELENA DE CECCO, a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Ravenna, Ferrara, Forlì/Cesena e Rimini

L'oratorio di Sant'Enrico di Calcaiola (Valmazzola – Parma) - Relatori: MANUELA CATARSI, LUCIANO SERCHIA E BARBARA ZILLOCCI, a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Parma e Piacenza e della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna

Interventi di restauro e valorizzazione della "Domus del chirurgo" in piazza Ferrari a Rimini - Relatori: MARIA GRAZIA MAIOLI, CETY MUSCOLINO, a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Ravenna, Ferrara, Forlì/Cesena e Rimini, della Scuola per i Restauro del Mosaico di Ravenna e della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna

La "Stele Delle Spade": Aspetti conservativi (Marano Di Castenaso, Bologna) - Relatore: ANTONELLA POMICETTI, a cura della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna

DIBATTITO E APPROFONDIMENTI

ARCHITETTURA ENERGIA

Il restauro energetico degli edifici storici

ORE 14.30 – 18.30, SALA SCHIFANOIA, PAD.2

Coordinamento scientifico: Centro Architettura Energia e Centro DIAPReM, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Ferrara.

Media partner: Maggioli Editore

È noto che i consumi di energia legati al fabbisogno di riscaldamento e raffrescamento degli edifici storici rappresentano la quota più ingente del bilancio energetico del paese. Il governo delle complessità normative richiede uno sforzo culturale per comprendere le relazioni fra la mentalità e il contesto a ogni scala di intervento. Il convegno in oggetto si pone l'obiettivo di sondare i progressi registrati nel restauro di edifici storici esistenti e fare il punto e confrontare le soluzioni delle problematiche associate al vuoto normativo introdotto con il D.L. 311 del 29 dicembre 2006, quali le linee guida prese in esame dalle amministrazioni, quali le prestazioni e le regolamentazioni introdotte della certificazione energetica e quali gli attori responsabili. Per informazioni: e-mail: ae@unife.it

VENERDÌ
27 MARZO
CONVEGNI

VENERDÌ
27 MARZO
CONVEGNI

AR&PA, MOLTO DI PIÙ DI UNA FIERA DEL RESTAURO. NOVEMBRE 2010.**ORE 9.45, SALA A, PRIMO PIANO (FRA PAD. 3 E 4)***Organizzato da Direzione Generale del Patrimonio Culturale. Assessorato alla Cultura e Turismo. Junta de Castilla y Leon.**Relatori: ENRIQUE SÁIZ MARTIN***TACCUINO DI VIAGGIO DI VINCENZO SCAMOZZI VICENZA, MUSEI CIVICI, GABINETTO DEI DISEGNI E DELLE STAMPE, MS. C 42***Coordina: GIANFRANCO MALAFARINA**Relatori: FABRIZIO MAGANI, MARIA ELISA AVAGNINA, FRANCO BARBIERI, MARGHERITA ERRERA**. Presentazione dell'Edizione speciale 2009 di "Salviamo un Codice" a cura di FABRIZIO MAGANI***OVIDIO, HEROIDES; PSEUDO OVIDIO, DE PULICE; LEONARDO DATI, LA SFERA PADOVA, BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE, CODICE 29***Coordina: GIANFRANCO MALAFARINA**Relatori: LORENA DAL POZ, DON RICCARDO BATTOCCHIO, LEONARDO GRANATA, GIORDANA MARIANI CANOVA, CARLO FEDERICI, MELANIA ZANETTI**. Presentazione dell'Edizione 2010 di "Salviamo un Codice" a cura di MARIA LETIZIA SEBASTIANI***ORE 10.00, SALA D, PRIMO PIANO (FRA PAD. 5 E 6)***Organizzato da Alumina - Novacharta***SISTEMI DI RINFORZO COMPOSITI A MATRICE NON EPOSSIDICA: TECNICHE D'INTERVENTO, CAMPI DI UTILIZZO E RECENTI ACQUISIZIONI NELL'AMBITO DEL RESTAURO DEL MODERNO CON GLI FRMC****ORE 10.30 - 12.15, SALA B, PRIMO PIANO (FRA PAD. 3 E 4)***Organizzato da Ruredil**Relatore: GIOVANNI MANTEGAZZA***PRESENTAZIONE DELL'ELENCO DI GARANZIA 2009, DELLA TARIFFA PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI (PROGETTAZIONE) DEL RESTAURATORE DI BENI CULTURALI E DELLE ULTIME INIZIATIVE DELL'A.R.I.****ORE 11.00, SALA A, PRIMO PIANO (FRA PAD.3 E 4)***Organizzato da A.R.I. Associazione Restauratori Italiani***LA RADIOGRAFIA NEI BENI CULTURALI: NUOVE TECNOLOGIE E VANTAGGI****ORE 11.00, SALA C, PRIMO PIANO (FRA PAD.3 E 4)***Organizzato da Dimart**Relatore: MICHELE LAURIOLA***LE MICROONDE SELEZIONATE IN AMBIENTE CONTROLLATO. COLLABORAZIONE FRA L'OPIFICIO DELLE PIETRE DURE E LA SOCIETÀ DI RICERCA HYGIEN CONTROL PER APPLICAZIONE DELLE MICROONDE NEL SETTORE DELLE OPERE D'ARTE E DELL'INDUSTRIA****ORE 12.30, SALA A, PRIMO PIANO (FRA PAD. 3 E 4)***Organizzato dall'Opificio delle Pietre Dure**Referente: ISETTA TOSINI***SCANSIONE LASER 3D DEL PAVIMENTO MUSIVO DELLA CATTEDRALE DI OTRANTO****ORE 12.30, SALA B, PRIMO PIANO (FRA PAD. 3 E 4)***Organizzato dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro**Relatori: S. D'AMICO, R. MARTINES***PRESENTAZIONE DI DUE NOVITÀ EDITORIALI: "OPD RESTAURO" N. 21; "ANTOLOGIE DI OPD****RESTAURO", N. 6, DEDICATO AL MOSAICO E COMMESSO IN PIETRE DURE.****ORE 12.30, SALA C, PRIMO PIANO (FRA PAD. 5 E 6)***Organizzato dall'Opificio delle Pietre Dure in collaborazione con l'Editore Centro Di Interverranno:**GIORGIO BONSAI, MARCO CIATTI, ORIANA SARTIANI, ALESSANDRA GRIFFO.**Referenti: MARCO CIATTI, ALESSANDRA GRIFFO***CANTIERI SCUOLA DEL CORSO SPERIMENTALE DI RESTAURO DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI L'INTERVENTO NELLA STAZIONE DI MATERDEI***Relatori: MARIA CORBI, IGNAZIO DI BELLA, PAOLA DEL VESCOVO***IL RECUPERO DEI CALCHI DEL PARTENONE E INTERVENTI CONSERVATIVI PER LE NUOVE ACCESSIONI PER LA GIPSOTECA DELL'ACCADEMIA DI NAPOLI***Relatori: AUGUSTO GIUFFREDI**Coordina: GIOVANNA CASSESE***ORE 12.30, SALA D, PRIMO PIANO (FRA PAD. 5 E 6)***Organizzato dall'Accademia di Belle Arti di Napoli***RICONOSCERE E CONSERVARE UNA STAMPA ORIGINALE. GUIDA COMPLETA ALLA VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE OPERE GRAFICHE DALLE ORIGINI AGLI INIZI DEL XX SECOLO***Relatori: PAOLA CASSINELLI, MAURIZIO BONI, ANNA MARIA PETRIOLI TOFANI***RAFFAELLO: LA RIVELAZIONE DEL COLORE. IL RESTAURO DELLA MADONNA DEL CARDELLINO DELLA GALLERIA DEGLI UFFIZI***A cura di MARCO CIATTI, CECILIA FROSININI, ANTONIO*NATALI,
PATRIZIA
RIITANO*Relatori: MARCO CIATTI,
CRISTINA ACIDINI, GIORGIO BONSAI
ORE 14.00, SALA A, PRIMO PIANO
(FRA PAD. 3 E 4)**Organizzato da Edifir***LO STATO DELLA RICERCA SULLA PULITURA LASER DI OPERE POLICROME****ORE 14.00, SALA B, PRIMO PIANO (FRA PAD. 3 E 4)***Organizzato da Bresciani**Relatore: MARCO NICOLA***LE CALCI IDRAULICHE NATURALI PURE NHL DI SAINT ASTIER: LE VERE CALCI IDRAULICHE NATURALI PER UNA RISPOSTA CERTA, COERENTE E CONCRETA ALLE DIVERSE ESIGENZE DEL MONDO DEL RESTAURO E DEL RECUPERO EDILIZIO***Relatore: GIOVANNI GAMBIRASIO***CARATTERIZZAZIONE MECCANICA DI MALTE COSTITUITE DA CALCI AEREE ED IDRAULICHE CON POZZOLANA NATURALE***Relatore: ELISA SALA
ORE 14.00, SALA C, PRIMO PIANO
(FRA PAD. 5 E 6)**Organizzato da T.C.S.***RICERCA E INNOVAZIONE NEL CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE IN MURATURA IN ZONA SISMICA***Coordinamento scientifico: EZIO GIURIANI***INDAGINI DIAGNOSTICHE E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO NEGLI EDIFICI STORICI DANNEGGIATI DAL SISMA***Relatore: EZIO GIURIANI***LE TECNICHE DI INCATENAMENTO DEGLI EDIFICI STORICI CON RIFERIMENTO AL PROBLEMA DEGLI ANCORAGGI***Relatori: GIOVANNI PIZZARI, ALESSANDRA MARINI***LA RICERCA SUL COMPORTAMENTO DEGLI ANCORAGGI INIETTATI NELLE MURATURE STORICHE IN SITU***Relatori: CRISTIANO ALGERI, ELENA POVERELLO***ORE 14.00 - 17.00, SALA D, PRIMO PIANO (FRA PAD. 5 E 6)***Organizzato Bossong e Università degli Studi di Brescia. Facoltà di Ingegneria DICATA***PRESENTAZIONE DVD TEATRO DELLE FIGURE ANIMATE E RESTAURO MARIONETTE****ORE 14.00-15.45, SALA MASSARI, PIANO TERRA, ATRIO***Organizzato dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, Servizio Musei***ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI A.R.I. ASSOCIAZIONE RESTAURATORI D'ITALIA***Durante l'assemblea verranno presentati i progetti allo studio e le iniziative portate a termine dall'associazione.***ORE 14.30, SALA ERMITAGE, PIANO TERRA, PAD.6***Organizzato da: A.R.I. Associazione Restauratori d'Italia.**Relatori: CARLA TOMASI, MICHELA GOTTARDO, ANTONELLA DOCCI, LAURA TOCCI, MARINA MAUGERI, PAOLA CONTI, SILVIA BORGHINI***MASOLINO, STORIE DI SAN GIULIANO. UN RESTAURO TRA ITALIA E FRANCIA A CURA DI MARCO CIATTI, CECILIA FROSININI CON ROBERTO BELLUCCI***Relatori: CECILIA FROSININI, ROBERTO BELLUCCI***STACCHI E STRAPPI, DI LUCA CIANCABILLA***Relatori: LUCA CIANCABILLA E DONATELLA BIAGI MAINO***ORE 16.00, SALA A, PRIMO PIANO (FRA PAD. 3 E 4)***Organizzato da Edifir***VENERDÌ
27 MARZO
INCONTRI TECNICI****VENERDÌ
27 MARZO
INCONTRI TECNICI**

LA "DIAGNOSTICA INTEGRATA" A SUPPORTO DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO, SCELTE E VERIFICHE SU PRODOTTI E TECNICHE; ALCUNI ESEMPI: MODICA, MESSINA, CAPRI
ORE 16.00, SALA B, PRIMO PIANO (FRA PAD. 3 E 4)

Organizzato da L.A.P.I.S. di A. Lo Presti
 Relatore: ANTONIO LO PRESTI

INTERVENTO DI RESTAURO DI UN GLOBO DEL XIX SEC. E DI UN MANOSCRITTO DEL XVI SEC.

ORE 16.00, SALA C, PRIMO PIANO (FRA PAD. 5 E 6)

Organizzato dall'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario
 Relatori: CARLA CASSETTI BRACH, VINCENZO BONI, FEDERICO BOTTI, DONATA FALCHETTI, SILVIA SOTGIU

PROGETTO DI INTERVENTO SUL DUOMO DI VERCELLI. IL RILEVAMENTO LASER A SUPPORTO DEL RESTAURO

ORE 16.00, SALA MASSARI, PRIMO PIANO, ATRIO

Organizzato da Nikon
 Relatori: LEANDRO BORNAZ

VALUTAZIONE DEL DEGRADO E STRUMENTI E METODI PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RESTAURO DEL LEGNO

ORE 17.15, SALA B, PRIMO PIANO (FRA PAD. 5 E 6)

Organizzato da Ibix
 Relatori: CATERINA GIOVANNINI, DONNA LUCIANA

"NUOVA CALCE STORICA" DI PALIZZI: APPLICAZIONI SPERIMENTALI NEL TERRITORIO DI REGGIO CALABRIA

Relatori: LAURA MESSINA, SABRINA VECCHIO RUGGERI, ALESSIA BIANCO

LA CATTEDRALE DI NOTO: GLI INTONACI DI FINITURA PER I NUOVI AFFRESCHI

Relatore: ORAZIO SPADARO

ORE 17.15, SALA D, PRIMO PIANO (FRA PAD. 5 E 6)

Organizzato da F.Ili Spadaro Calce e LaboReg Laboratorio Regionale di Ricerca Scientifica Applicata ai Centri Storici per il Trasferimento Tecnologico e la Sperimentazione di Materiale Costruttivi Locali del Dipartimento PAU-Università Mediterranea di Reggio Calabria

IL LASER SCANNER 3D: DIAGNOSI E MISURAZIONI PREVENTIVE PER UN CORRETTO RESTAURO

ORE 17.15, SALA MASSARI, PRIMO PIANO, ATRIO

Organizzato da 3D Target
 Relatori: PAOLO GIRARDI, FRANCESCO BORDINI, STEFANO TUCCI



DALLA RICERCA IN TOSCANA NUOVE SOLUZIONI PER LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

ORE 9.30-13.00, SALA CASTELLO, PRIMO PIANO, ATRIO

Organizzato dall'Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" del CNR

La necessità di conoscere approfonditamente il bene è alla base di ogni strategia in molti settori della protezione del patrimonio: dallo studio archeometrico all'autenticazione oggettiva del manufatto, dalle diagnostiche portatili in situ ai metodi di conservazione preventiva, fino alle innovative tecniche laser per il restauro applicate recentemente a molti capolavori. In Toscana, dalla sinergia fra le iniziative della Regione e vari progetti della Comunità Europea, si sta sviluppando una più accurata idea di salvaguardia del patrimonio, che già realizza nuove soluzioni per una migliore pratica della conservazione. Per tutti questi aspetti è importante il ruolo della ricerca, come si rapporta ad essa la valorizzazione del patrimonio e come si traduce in trasferimento tecnologico sulla base di efficaci politiche regionali.

Su questi temi interverranno EUGENIO BARONTI, Assessore alla Ricerca della Regione Toscana, ANTONIA PASQUA RECCHIA, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Coordinatore della Rete Europea NET-HERITAGE, MAURO MATTEINI coordinatore del Progetto della Regione Toscana START, ed i responsabili dei progetti Europei AUTHENTICO, POP ART e CHARISMA, che presenteranno obiettivi sinergici e casi esemplari di studio.

CHI DIRIGE COSA? IL RESTAURATORE FRA AUTONOMIA E SUBORDINAZIONE

ORE 10.00- 13.30, SALA MARFISA, PRIMO PIANO, ATRIO

Organizzato da Acropoli. A cura di Giorgio Bonsanti

"LE MIGLIORI TESI 2008-2009 DELL'ISTITUTO SUPERIORE PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO E DELL'OPIFICIO DELLE PIETRE DURE

ORE 10.00- 13.30, SALA DIAMANTI, PAD.1, PIANO TERRA

Organizzato dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro e Opificio per le Pietre Dure

RIFLETTOGRAFIA E GRANDI MAESTRI-4

LA RIFLETTOGRAFIA PER LA STORIA DELL'ARTE: DA GIOTTO A VAN GOGH

Decennale della convenzione INOA-OPD e fondazione del Laboratorio di Metrologia Ottica

ORE 10.00- 13.30, SALA SCHIFANOIA, PAD.2, PIANO TERRA

Organizzato da Opificio delle Pietre Dure, Istituto Nazionale Ottica Applicata, Nardini Editore

Referente: CECILIA FROSININI, Opificio delle Pietre Dure

Quest'anno viene affrontato, il fondamentale ma spesso difficile e combattuto rapporto fra la tecnica di indagine riflettografica e la storia dell'arte: anche i capolavori su cui la critica si è più applicata nei secoli, hanno ancora molto da rivelare alla luce delle moderne tecniche d'indagine.

Il convegno è anche occasione per celebrare i dieci anni del Laboratorio di Metrologia Ottica, nato da una convenzione tra INOA e OPD, che ha iniziato le attività nel novembre del 1998: un laboratorio rapidamente affermato in campo nazionale ed internazionale e che oggi è tra i più significativi alfieri dell'eccellenza italiana nel campo della conservazione.

SALUTI E INTRODUZIONE: Soprintendente dell'Opificio delle Pietre Dure

Presiede: LUCA PEZZATI – INOA-CNR (oppure Alfredo Aldrovandi, OPD)

Insoliti utilizzi della riflettografia - CECILIA FROSININI (OPD)

L'underdrawing nei trattati - MARIA CLELIA GALASSI (Università di Genova)

La riflettografia come lettura della pianificazione dello spazio - ROBERTO BELLUCCI (OPD)

Immagini di riuso del cartone nel Cinquecento - DIANE KUNZELMAN

La riflettografia per lo studio dei falsi - EZIO BUZZEGOLI (OPD)

La riflettografia per l'arte contemporanea - MATTIA PATTI (INOA-OPD)

IL RESTAURO DI PALAZZO TASSONI A FERRARA

Sinergie di progetto con tecnologie per il recupero ed il restauro di tipo innovativo

ORE 10.00 – 13.30, SALA MASSARI, PRIMO PIANO, ATRIO

Coordinamento: Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara; Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini. Supporto editoriale: Maggioli Editore

Il complesso storico quattrocentesco di Palazzo Tassoni, completa la parte nord-ovest dell'isolato occupato quasi interamente dalla Facoltà di Architettura, in fregio alle mura della città di Ferrara. Si tratta di un insieme di corpi di fabbrica sottoposti a vincolo della Soprintendenza che ormai da anni versava in un gravissimo stato di abbandono. Era assolutamente improcrastinabile quindi promuovere quanto prima un processo di recupero e rifunzionalizzazione, coniugando le esigenze di tutela degli elevatissimi valori testimoniali del monumento con quelle di nuovi spazi didattici e di ricerca che la Facoltà di Architettura richiedeva da tempo. Acquisendo un importante finanziamento con un progetto di restauro attraverso la Legge 400/2000 (Ministero per i Beni e le Attività Culturali), il Nucleo interno di progettazione dell'Università degli Studi di Ferrara - Facoltà di Architettura (utilizzatore del bene) con l'Amministrazione Comunale di Ferrara (proprietaria del bene) e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini (gestore del finanziamento) hanno promosso e realizzato una prima parte dell'intervento per restituire il monumento alla città, compatibilmente con la funzione universitaria.

Intervengono, fra gli altri: GRAZIANO TRIPPA, Preside della Facoltà di Architettura, PIETROMARIA DAVOLI, coordinatore del Nucleo interno di progettazione, ANDREA ALBERTI, Direttore dei Lavori e responsabile del Centro operativo della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini; GUIDO GALVANI (Centro DIAPReM).

VENERDÌ
27 MARZO
 INCONTRI TECNICI

SABATO
28 MARZO
 CONVEGNI

QUALE CALCE? PER ORALE RESTAURO?

ORE 11.00 - 13.30, SALA ERMITAGE,
PIANO TERRA, PAD.6

Organizzato da Forum Italiano Calce

Un'occasione per riflettere e dibattere sull'esigenza di individuare, per ogni restauro, la calce (malte, intonaci, tinte ecc.) più idonea e compatibile al manufatto da restaurare. Rifiutando la prassi che una certa tipologia di calce (e un determinato prodotto) possa venire utilizzata indiscriminatamente in ogni situazione e in qualsivoglia intervento. Rafforzando il principio secondo cui le calce non sono tutte uguali e ogni restauro necessita di prodotti adeguati, spesso realizzati ad hoc.

Relatori: Andrea Rattazzi, Università degli Studi di Bologna; Rita Vecchiattini, Dipartimento di Scienze per l'Architettura dell'Università degli Studi di Genova; Silvano Agostini, Soprintendenza Archeologica di Chieti, Cristina Tedeschi Politecnico di Milano; Cesare Feiffer, Università di Roma; Carla Arcolao, Scuola di Specializzazione Restauro dei Monumenti, Genova, Cristina Grandin Venezia; Michele Macchiarola CNR -ISTEC, Faenza.

RESTAURO PREVENTIVO NELL'ARTE CONTEMPORANEA: TEORIA E PRATICA

ORE 14.00 - 18.30, SALA CASTELLO, PRIMO
PIANO, ATRIO

Organizzato da Acropoli e Associazione Amici di Cesare Brandi in collaborazione con PARC, GNAM, ISCR, IBC Emilia Romagna, a cura di Giuseppe Basile

Che in linea di principio la prevenzione dei danni sia l'unica possibilità realistica di ovviare alla perdita o al degrado irreversibile dell'opera per tanta parte delle espressioni artistiche contemporanee non pare possa essere contestato: soprattutto se ci si riferisce al concetto brandiano di "restauro preventivo" che, com'è noto, è comprensivo

non solo dell'aspetto materico (come la "prevenzione" nel senso più usuale del termine) ma anche di quello formale.

Come poi questo principio possa essere trasformato in pratica lo dimostra l'attività effettuata nell'arco degli ultimi due anni dall'Istituto Centrale del Restauro sulle opere della Collezione lasciata da Alberto Burri alla sua Città di Castello.

Coerentemente con l'attività fin qui svolta, l'Associazione Amici di Cesare Brandi intende offrire a quanti ne abbiano fatto esperienza o abbiano intenzione di farla la possibilità di intervenire alla tavola rotonda nel pomeriggio del 28 marzo, allo scopo di ampliare e approfondire la tematica mediante la registrazione di una casistica la più ampia e differenziata possibile. Ciò anche al fine di arrivare alla formulazione di indicazioni di fondo su come prevenire il degrado nelle situazioni più ricorrenti.

Coordinatore: GIUSEPPE BASILE

Relatori: Associazione Amici di Cesare Brandi - FRANCESCA VALENTINI / PARC - FRANCESCO PROSPERETTI / MAXXI - ANNA MATTIROLO, ALESSANDRA BARBUTO / GNAM - MARIA VITTORIA MARINI CLARELLI / ISCR - CATERINA BON VALSASSINA, FRANCESCA CAPANNA, GRAZIA DE CESARE, PAOLA IAZURLO / IBC Emilia Romagna - LIDIA BORTOLOTTI, CLAUDIA COLLINA / Direzione Beni Culturali della Regione Veneto AURORA DI MAURO / Accademia di Belle Arti di Napoli - GIOVANNA CASSESE / Museo

del Novecento, Milano - MARINA PUGLIESE / Archivio Guttuso, Roma - FABIO CARAPEZZA GUTTUSO / MART Rovereto, Trento -



NICOLETTA BOSCHIERO / MAMBO, Bologna - MARIELLA GNANI / PAN, Napoli - MARINA VERGIANI / MADRE, Napoli - ARMANDO PALMIERI / MUSMA, Matera - MICHELE D'ELIA / Museo Arte moderna e contemporanea di Palermo - GIUSEPPE MERCURIO / Galleria d'arte contemporanea di Gibellina - CATERINA ZUMMO / Fondazione Orestadi, Gibellina - VINCENZO FIAMMETTA / Fiumara d'arte - ANTONIO PRESTI / Università di Perugia - ANTONIO SGAMELLOTTI / Università di Roma "La Sapienza" - SILVIA BORDINI / Università di Torino - OSCAR CHIANTORE / Università della Tuscia - MASSIMO CARBONI / ANDREA CARINI, artista / Società Antonio Rava e Co. - ANTONIO RAVA

KERMES. LA RIVISTA DEL RESTAURO "Nonostante tutto, si può fare cultura?": Un'inquietante domanda dopo 71 numeri pubblicati in 21 anni

ORE 14.00-17.00, SALA DIAMANTI, PAD. 1,
PIANO TERRA

Organizzato da Nardini Editore

In apertura il **Simposio** della S.A.A.- Shy Architecture Association: **Il tempo nel restauro. L'orologio, la clessidra e l'arte della timidezza** - con AMEDEO BELLINI (Politecnico di Milano), MARCO ERMENTINI (Presidente S.A.A.), RITA FABBRI (Università di Ferrara), CHIARA LUMIA (S.U.P.S.I., Lugano), ANNA LUCIA MARAMOTTI POLITI (Politecnico di Milano).

Il fenomeno della rivista Kermes, giunta ormai nel 2009 al XXII anno di vita, risalta con maggiore evidenza in questi anni non certo felici per la cultura della conservazione dei BBCC. Kermes, edizione libera e indipendente, non riceve alcuno aiuto dallo Stato e vive unicamente grazie alla partecipazione attiva, come autori e come lettori, della comunità che si riconosce nello studio e nell'attenzione verso il patrimonio dei beni culturali. Ma nella nostra società quale è lo spazio disponibile per la diffusione degli accrescimenti culturali e delle idee? Il convegno è l'occasione per incontrarsi, autori e lettori, ma anche occasione per riflettere e dialogare sul che fare.

Chairman: GIORGIO BONSAANTI, Università di Firenze, CERR Siena. **Partecipano:** rappresentanti del Comitato scientifico e della direzione editoriale, restauratori, esperti di settore.

BENI CULTURALI E NORMATIVA TECNICA: 30 ANNI DI ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE NORMAL E IL COMITATO EUROPEO TC 346- CONSERVAZIONE BENI CULTURALI

ORE 14.00-16.30, SALA SCHIFANOIA, PIANO
TERRA, PAD. 2

Organizzato da Commissione Normal e
Kermes-Nardini Editore

La Commissione Normal, nata nel 1978 con lo scopo di procedere alla redazione di metodi unificati per lo studio delle alterazioni dei materiali lapidei e per il controllo dell'efficacia dei trattamenti conservativi di manufatti di interesse storico artistico, è confluita nel 1997 nell'UNI (ente di normativa italiano) assumendo il nome UNI Beni Culturali-Normal ed estendendo la sua attività a tutte le classi di materiali costituenti i Beni Culturali. Nel 2001 l'UNI ha presentato una richiesta per la creazione di un Comitato Europeo di Normativa-Conservazione Beni Culturali. A giugno del 2004, nella riunione costitutiva che ha avuto luogo a Venezia, è stato dato l'avvio al CEN/TC 346 "Conservation of Cultural Property" a cui hanno aderito 30 paesi membri. All'Italia è stata assegnata la Segreteria e la Presidenza, riconoscendo in tal modo al nostro paese il ruolo di leadership nel settore dei Beni Culturali.

Una normativa europea tra i paesi membri dell'UE, redatta appositamente per i Beni Culturali, permetterà di armonizzare e unificare le metodologie scientifiche applicate alla conservazione del patrimonio culturale, consentendo una sinergia tra 'gli addetti ai lavori appartenenti a varie discipline scientifiche' che potranno utilizzare metodologie standard da tutti riconosciute.

Moderatore: DARIO CAMUFFO, Dirigente di Ricerca CNR

Partecipano:

GIOVANNA ALESSANDRINI, Presidente Commissione UNI- Beni Culturali Normal

La Commissione Normal: un rapporto trentennale - passato, presente e... futuro

VASCO FASSINA, Presidente del Comitato Europeo TC 346

L'attività del Comitato Europeo di Normativa TC 346- Conservazione dei Beni Culturali

MARISA TABASSO, Professore Università degli Studi di

Roma "La Sapienza"

Il Capitolato Speciale Tipo per La Diagnostica: un "non finito" della Commissione Normal

CLAUDIO MODENA, Professore ordinario Università agli Studi di Padova

Aspetti strutturali: normativa in ambito nazionale e sviluppi internazionali

TECNOLOGIE ATTUALI PER IL CONTROLLO ED IL CONSOLIDAMENTO DEL COSTRUITO STORICO E MODERNO

ORE 14.00 - 18.00, SALA ERMITAGE, PAD.6,
PIANO TERRA

Organizzato da A.I.CO. (Associazione Italiana Compositi) e ASS.I.R.C.CO. (Associazione Italiana Recupero e Consolidamento Costruzioni)

Verranno presentati esempi particolarmente significativi di campagne diagnostiche e di interventi di consolidamento, recentemente realizzati su edifici di interesse storico-artistico con metodiche d'avanguardia, al fine di illustrare lo stato dell'arte in questo settore.

EUROPEAN NETWORK ON RESEARCH PROGRAMME APPLIED TO THE PROTECTION OF TANGIBLE CULTURAL HERITAGE - NET HERITAGE

(Network Europeo di Programmi di Ricerca Applicati alla Protezione del Patrimonio Culturale Tangibile)

ORE 14.30-18.30, SALA MARFISA, PRIMO
PIANO, ATRIO

Organizzato dal Segretariato Generale MiBAC

Il convegno intende presentare il progetto europeo Net-Heritage volto a sviluppare a livello comunitario la rete informativa dei programmi di ricerca nazionali in ambito di protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale tangibile, al fine di apportare valore aggiunto alle attività previste dai medesimi programmi di ricerca nei rispettivi Paesi.

Il coordinamento del progetto è affidato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali in partenariato con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca italiano. I Paesi partner sono: Belgio, Bulgaria, Francia,

Germania, Gran Bretagna, Grecia, Islanda, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovenia, Spagna.

SCHEDATURA CONSERVATIVA DELLE CHIESE DELL'ABRUZZO E MOLISE. ESEMPIO DI SINERGIA TRA ISTITUZIONI DIVERSE PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, REALIZZATA FRA L'ISTITUTO SUPERIORE PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA.

ORE 14.30-15.30, SALA MASSARI, PRIMO PIANO,
ATRIO

Organizzato dall'Istituto Superiore per la
Conservazione ed il Restauro

Relatori: C. CACACE, D. FIORANI

CONSERVAZIONE E RESTAURO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO. MUSEI: SISTEMA WEB DELLA SCHEDA AMBIENTALE

ORE 15.30-16.30, SALA MASSARI, PRIMO
PIANO, ATRIO

Organizzato dall'Istituto Superiore per la
Conservazione ed il Restauro

Relatori: C. CACACE, E. GIANI, A. GIOVAGNOLI, L. GORDINI, M. P. NUGARI

SCANSIONE LASER 3D DEL CRETTO DI GIBELLINA DI ALBERTO BURRI

ORE 16.30-17.30, SALA MASSARI, PRIMO PIANO,
ATRIO

Organizzato dall'Istituto Superiore per la
Conservazione ed il Restauro

Relatore: S. D'AMICO

SABATO
28 MARZO
CONVEGNI

SABATO
28 MARZO
CONVEGNI

SOSTANZIALI ED AMOREVOLI CURE NEL RISCATTARE DALLA FATISCENZA I POVERI AGGLOMERATI ANTICHI TUTT'ORA SOPRAVVISSUTI

ORE 9.30 - 12.15, SALA C, PRIMO PIANO (FRA PAD.5 E 6)

Organizzato da Cenci Legno

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "ARTISTI DEL QUOTIDIANO. SARTI E SARTORIE STORICHE IN EMILIA-ROMAGNA" A CURA DI ELISA TOSI BRANDI

ORE 10.00, SALA A, PRIMO PIANO (FRA PAD.3 E 4)

Organizzato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna (sede di Rimini) - Corso di laurea in Culture e tecniche della moda - Storia del costume e della moda, in collaborazione con l'Istituto Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna



EFFICIENZA ENERGETICA APPLICATA AL RESTAURO CONSERVATIVO - MATERIALI E TECNICHE NEL RISPETTO DEL COSTRUITO STORICO

ORE 10.00 - 13.00, SALA B, PRIMO PIANO (FRA PAD.3 E 4)

Organizzato da EUSPE Ente



Unitario Scuola Professionale Edile

Relatori: MAURIZIO ZERBINI, ANDREA ALBERTI, ANDREA MANTOVANI, MAURIZIO BIOLCATI RINALDI, KEOMA AMBROGIO

Presiede: ANDREA ZONARI. Interviene: PAOLA RICCI

GARIBALDI A CAPRERA: INTERVENTI "DOLCI" PER LA DIAGNOSTICA E IL RESTAURO

ORE 10.00 - 12.00, SALA D, PRIMO PIANO (FRA PAD.5 E 6)

Organizzato dall'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario

Relatori: CECILIA PROSPERI, MATTEO PLACIDO, DANIELE RUGGIERO, MARIA CARLA SCLOCCHI

PER UNA PIATTAFORMA DIGITALE DEI RESTAURI: ALCUNI CASI ECCELLENTI

ORE 12.00-14.30, SALA D, PRIMO PIANO (FRA PAD.5 E 6)

Organizzato dalla Direzione Generale per l'organizzazione, l'innovazione, la formazione, la qualificazione professionale e le relazioni sindacali

Presiede: ANTONIA PASQUA RECCHIA, Direttore Generale per l'organizzazione, l'innovazione, la formazione, la qualificazione professionale e le relazioni sindacali

LA TECNOLOGIA LASER SCANNER PER MISURARE L'IRREGOLARE: HABITAT RUPESTRI E CULTURE COSTRUTTIVE LOCALI NEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ORE 12.30, SALA A, PRIMO PIANO (FRA PAD.3 E 4)

Organizzato da Leica Geosystems
Relatori: DIEGO BORSANI, GRAZIA TUCCI

IL RESTAURO DI OPERE CONTEMPORANEE FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

ORE 12.30, SALA C, PRIMO PIANO (FRA PAD.3 E 4)

Organizzato da Bresciani
Relatori: GIULIANA PIGNOLO

LE FACCIATE DI GRANDI EDIFICI: RILIEVI, INDAGINI DIAGNOSTICHE E PROVE DI LABORATORIO A SUPPORTO DELLA PROGETTAZIONE, DELLA MANUTENZIONE E DEL CONSOLIDAMENTO DI GRANDI FACCIATE IN LAPIDEO GRES KLINKER

ORE 14.00, SALA A, PRIMO PIANO (FRA PAD.3 E 4)

Organizzato da Tecno Futur Service
Relatore: GIANCARLO MASELLI

UNA NUOVA OPPORTUNITÀ PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA

CONTEMPORANEA: LA COLLANA ARTE E RESTAURO-@NTEPRIMA.

Presentazione di "La ceroplastica anatomica e il suo restauro. Un nuovo uso della Tac, una possibile attribuzione a G.G. Zumbo" di Federica Dal Forno

ORE 14.00 -15.00, SALA B, PRIMO PIANO (FRA PAD.3 E 4)

Organizzato da Nardini Editore
Relatori: FEDERICA DAL FORNO, MASSIMO BATTAGLINI, ENNIO BAZZONI

TECNOLOGIE INTEGRATE LIDAR AEREO-TERRESTRE PER LA DOCUMENTAZIONE MORFOLOGICA DEL TERRITORIO E DEL SUO PATRIMONIO CULTURALE

ORE 14.00, SALA C, PRIMO PIANO (FRA PAD.5 E 6)

Coordinamento scientifico: Centro DIAPReM, Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara

Coordinamento: Ingegneria Cartografica Europea, Agave srl
Organizzazione: Consorzio Ferrara Ricerche
Supporto editoriale: Maggioli Editore
Relatori: PIER FRANCESCO RICCI, FEDERICO FERRARI, ALESSANDRO GHETTI, GUIDO GALVANI

IL MAUSOLEO DELLE GHIRLANDE: NUOVE SOLUZIONI PER ESPORRE E CONSERVARE IN TECHE AD ATMOSFERA MODIFICATA.

ORE 14.30-15.30, SALA D, PRIMO PIANO (FRA PAD.5 E 6)

Organizzato dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro
Relatori: F. ARAMINI, S. FERRANTE, M. RUBINI

LA PRODUZIONE TRADIZIONALE DELLA CALCE. Il progetto di ricerca SUPSI nell'ambito del Swiss Conservation Restoration Campus. Presentazione, con proiezione video, del libro-dvd a cura di Chiara Lumia, Nardini Editore

ORE 15.15, SALA B, PRIMO PIANO (FRA PAD. 3 E 4)

Organizzato da Nardini Editore e Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI)

Relatori: AMEDEO BELLINI, ANNA BOATO, GIACINTA JEAN, CHIARA LUMIA, ENNIO BAZZONI

CESARE NEBBIA "LA RESURREZIONE DI CRISTO". VERSO IL MINIMO INTERVENTO.

ORE 15.30-16.30, SALA D, PRIMO PIANO (FRA PAD.5 E 6)

Organizzato dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro
Relatori: A. M. MARCONE

IL RESTAURO DELLA MINIATURE DEL CALEFFO DELL'ASSUNTA DELL'ARCHIVIO DI STATO DI SIENA

ORE 16.00 - 17.30, SALA A, PRIMO PIANO (FRA PAD.3 E 4)

Organizzato dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze in collaborazione con l'Archivio di Stato di Siena
Referente: CECILIA FROSININI, Opificio delle Pietre Dure

COME OTTENERE LA MASSIMA DURABILITÀ DEI CICLI DI FINITURA IN CALCE, NEL RESTAURO E MANUTENZIONE DI FACCIATE STORICHE: ESPERIENZE PRATICHE E CONTROLLO CON MONITORAGGI

ORE 16.00, SALA C, PRIMO PIANO (FRA PAD.3 E 4)

Organizzato da Colori di Tollens Bravo



SABATO
28 MARZO
INCONTRI TECNICI

SABATO
28 MARZO
INCONTRI TECNICI

PADIGLIONE 1

Regione Umbria Assessorato alla Cultura

Nello spazio mostra verranno presentati alcuni importanti progetti a cura della Regione Umbria:

- Il Laboratorio di Diagnostica di Spoleto (Rocca Albornoziana), costituito in Associazione tra MiBAC - Regione e Università degli Studi di Perugia, nato con l'intento di promuovere e sviluppare la diagnostica sui beni culturali, fornire consulenza e assistenza scientifica e tecnica alle amministrazioni pubbliche, promuovere la sperimentazione e la ricerca nella conservazione e nel restauro dei beni culturali nel 1997 è stato riconosciuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Centro di eccellenza a livello nazionale nell'ambito della filiera Protezione civile - Beni culturali;

-La Scarzuola di Tommaso Buzzi, un luogo d'incanto, ex complesso conventuale, acquistato dall'architetto milanese nel 1957 per costruirvi accanto la sua "città ideale". Il recupero del convento fu il primo atto del progetto di Buzzi; subito dopo passò ai giardini, trasformando gli innocenti orti dei frati in un fantastico impianto verde ove, tra siepi di bosso, fiori rari, statue e pergolati, si rievoca il mito d'amore di Polirlo e della sua ninfa. Ultimo così il recupero della "città sacra", Buzzi passò alla "città profana", che chiamerà "Buziana". Quest'ultima, restaurata e riportata in vita da Marco Solari, erede di Buzzi, è oggi visitabile.

*Palazzo Arese Litta a Milano
Il rilievo morfometrico per il
restauro e la valorizzazione dello
storico palazzo restituito alla città*
Coordinamento: Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale Per i Beni Culturali e Paesaggistici Della Lombardia; Centro DIAPReM, Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara; Consorzio Ferrara Ricerche.

Il nucleo iniziale del complesso di Palazzo Litta venne costruito tra il 1642 ed il 1648 da Francesco Maria Richini per il Conte Bartolomeo Arese ed acquistò l'attuale veste barocchetta nella seconda metà del Settecento, con interventi di Bartolomeo Bolli, Francesco Merlo e di Giovanni Antonio Cucchi. Nel 1873, il palazzo fu rilevato dalla Società Ferroviaria Alta Italia, passando poi alla Ferrovie Italiane nel 1905, dive-

nendo proprietà del Demanio dello Stato, ramo Ferrovie. Rientrato dal 1996 nel patrimonio indisponibile dello Stato, il complesso è stato consegnato il 14 febbraio 2007 al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia. La consegna di Palazzo Litta al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la sua nuova destinazione d'uso diventa l'occasione per l'allestimento di una prestigiosa mostra in fiera.

Fondazione per l'Arte

Anche la prossima edizione del Salone del Restauro prevede spazi espositivi a cura delle Fondazioni bancarie, con le loro esperienze nel sostenere progetti culturali e recuperare importantissimi patrimoni artistici: partecipano all'iniziativa esponenti di spicco di alcune tra le maggiori fondazioni bancarie e più importanti istituti di credito che, in Italia e all'estero, riservano ampio spazio, nell'ambito delle proprie attività culturali, all'acquisizione di opere d'arte contemporanea e classica.

Ricordiamo la Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara, l'Associazione Federativa delle Casse e dei Monti dell'Emilia-Romagna che presenterà in uno spazio comune l'attività delle Casse e dei Monti della Regione Emilia-Romagna.

PADIGLIONE 2

Associazione Città e Siti Italiani Patrimonio Mondiale Unesco

L'Associazione delle Città e dei Siti Italiani Patrimonio Mondiale dell'Unesco è nata nel 1997 da una felice intuizione di sette amministrazioni comunali convinte dell'utilità di costruire una collaborazione con altre città e con altri soggetti per migliorare la capacità progettuale delle proprie realtà territoriali. Un'intuizione diventata oggi una necessità. La crescente competitività dei paesi emergenti, europei e non, impone infatti di sviluppare, con coerenza e determinazione, politiche di valorizzazione sulle quali convergano capacità, competenze e responsabilità a più livelli. Progetti ampi e condivisi che consentano di offrire proposte competitive in termini di qualità e di opportunità di crescita sociale, culturale ed economica. Il sodalizio, del quale fanno

parte 53 soci fra Comuni, Province, Regioni, Comunità Montane ed Enti Parco, svolge un'intensa attività di sostegno alle politiche di tutela e di promozione dei territori insigniti del prestigioso riconoscimento Unesco. Il presidente dell'associazione è il sindaco di Ferrara, Gaetano Sateriale; vice presidenti i sindaci di Assisi, Claudio Ricci e di Tivoli, Giuseppe Baisi. Il Comitato direttivo è composto dai rappresentanti dei Comuni di Andria, Barumini, Firenze, Noto, Urbino, Verona, Vicenza e dalla Regione Toscana. L'Associazione sarà presente negli spazi allestiti dal Comune di Ferrara e dedicati al Sito "Ferrara, Città del Rinascimento e il suo Delta del Po", per illustrare in generale le attività in corso ed in particolare le iniziative didattiche promosse dai Soci sui temi della Lista del Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Particolare cura sarà dedicata alla promozione della rivista SITI, il trimestrale dell'associazione, e alla terza edizione della guida ai "Luoghi Italiani Patrimonio dell'Umanità", un volume di 180 pagine a colori, che descrive sinteticamente tutti i Siti Unesco del nostro Paese

Junta de Castilla y Leon Consejera de Cultura y Turismo Direction General de Patrimonio

La Castilla y León è un territorio storico di Patrimonio e Cultura. Attualmente rappresenta la Comunità Autonoma dello Stato Spagnolo che destina in misura maggiore una parte del suo bilancio al patrimonio storico e possiede la maggior parte dei beni dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. La Junta de Castilla y León realizza uno sforzo notevole e continuo per preservare i suoi beni culturali.

Simbolo e testimonianza di questa dedizione è la Fiera AR&PA, progetto che sarà esposto nello stand della Junta de Castilla y León presso la Fiera RESTAURO 2009.

AR&PA, Fiera del Restauro dell'Arte e del Patrimonio organizzata da questa istituzione, in ogni sua edizione raduna migliaia di specialisti di tutto il mondo e cittadini protagonisti e operatori del nostro Patrimonio Culturale. La Fiera AR&PA è la prima e unica Fiera del settore che si svolge in Spagna. Nata nel 1998, nel corso di questi 11 anni si è consolidata quale incontro di prestigio e appuntamento biennale imprescindibile per tutti i professionisti del settore. Oltre all'importante e



varia mostra espositiva, in ogni edizione si celebra il prestigioso Congresso Internazionale AR&PA e si assegnano i premi AR&PA per gli interventi sul Patrimonio Storico, unici nella loro categoria. Si svolgono inoltre diverse attività che fanno di AR&PA un forum di discussione tra specialisti: Giornate tecniche, presentazioni tecniche realizzate dagli espositori... senza dimenticare il protagonismo concesso ai programmi sociali come AR&PA in famiglia o AR&PA per tutti che avvicinano il Patrimonio ai cittadini e soprattutto ai più giovani. Prossimo appuntamento: dall'11 al 14 novembre 2010. Valladolid, Spagna

Il Calvario della Memoria Il recupero dei monumenti storico-architettonici nella città di Kiev

Kiev, la capitale dell'Ucraina, è anche la più antica città della Rus di Kiev (Kievskaja Rus), entità statale sorta nel 988 d.C., considerato il più antico stato slavo orientale. In questo luogo, meta dei pellegrinaggi di fedeli da "tutte le Russie", furono da sempre concentrate le più importanti reliquie ortodosse della zona ed i più antichi monumenti, i simboli della fede, di grande valore storico ed architettonico. Proprio questa categoria di monumenti ha subito i danni più gravi durante il regime: il

complesso architettonico-monumentale del monastero "Cupole d'oro" di San Michele, la chiesa della Natività di Gesù, la Cattedrale di S. Nicola del monastero di Pokrova - l'elenco è spaventosamente lungo, a testimonianza di un devastante Calvario novecentesco. Il problema del loro recupero, ricostruzione e restauro è stato sentito come una specie di debito morale nel Paese dopo l'Indipendenza. Yuriy Losytsky, a capo dell'omonimo Studio d'architettura a Kiev, da vero kieviano ha dedicato più di due decenni della sua attività ad una fedele e meticolosa ricostruzione e restauro di alcuni di questi monumenti, simbolo della memoria di un popolo ricco di storia e di tradizione.

PADIGLIONE 3

Stand Mibac

Il MiBAC partecipa anche quest'anno al Salone dell'Arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali di Ferrara per presentare i progetti più innovativi realizzati negli ultimi anni nel settore della conservazione e del restauro.

Stand IBC

Lo spazio istituzionale dell'Istituto Beni Culturali viene allestito e arredato con una mostra a pannelli curata dalla Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari che racconta i dieci anni di "Conservare il '900". La serie dei convegni, promossi insieme all'Associazione italiana biblioteche e all'ex Istituto centrale di patologia del libro, viene rappresentata come un insieme di paragrafi dedicati a un unico capitolo: la salvaguardia e la conservazione dell'enorme patrimonio librario e documentario novecentesco.

Assorestauro

Nata nel 2005, Assorestauro è la prima associazione in Italia tra produttori di materiali, attrezzature, tecnologie e servizi per il settore del restauro e della conservazione del Patrimonio costruito. Costituita con lo scopo di coordinare e tutelare gli interessi delle imprese associate, l'Associazione favorisce il progresso e lo sviluppo del comparto, promuovendo diverse attività quali studi e ricerche utili all'informazio-

ne settoriale, partecipazione all'elaborazione e divulgazione delle norme internazionali per la qualificazione delle imprese associate e organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento professionale.

Nel biennio 2006/2007 con il Ministero del Commercio Internazionale e l'I.C.E., l'Associazione si è già resa protagonista in campo internazionale grazie al progetto di restauro della "Porta di Pietro I" a San Pietroburgo, coinvolgendo le diverse eccellenze industriali e tecnologiche che guardano al mondo dell'arte e dell'architettura come ad un privilegiato ambito di applicazione. A fine lavori è stato redatto il libro: "Il restauro della porta di Pietro I a San Pietroburgo", tradotto anche in lingua russa. Nel 2008 è stato costituito il Comitato Tecnico Scientifico di Assorestauro, composto da importanti Esponenti del mondo Accademico italiano. Assorestauro partecipa da alcuni anni al Salone del Restauro di Ferrara e al Saie di Bologna Fiere. A Luglio 2008 sono iniziati i lavori di restauro della Torre dell'Orologio a Istanbul con il contributo di I.C.E. - Istituto Commercio Estero. Nell'ottobre 2008 è stato siglato un importante accordo di collaborazione tra l'Assessorato alla cultura e il turismo della Junta de Castilla Y Leon e Assorestauro per la promozione a livello internazionale dell'intero comparto settoriale. Nel 2009 sono previsti alcuni Convegni su tutto il territorio italiano che tratteranno gli argomenti più significativi del restauro.

PADIGLIONE 6

Spazio ICE - Istituto Nazionale per il Commercio Estero

Al Salone sarà presente una delegazione di operatori esteri organizzata dall'Istituto per il Commercio Estero di Roma: architetti, ingegneri, restauratori, dirigenti/funzionari di amministrazioni locali provenienti da: Arabia Saudita, Israele, Libano, Giordania, Emirati Arabi Uniti, Siria, Turchia, Russia, Romania, Polonia, Ungheria e Brasile, per un totale di circa 45 operatori. Essi giungono in visita per scambi culturali e per apprendere i migliori know-how dalle nostre aziende e istituzioni, tutti contenuti legati alle tecniche di restauro e conservazione del patrimonio storico - artistico. Nei giorni di fiera saranno organizzati incontri B2B con gli espositori.

EVENTI
IN FIERA

EVENTI
IN FIERA

25-28 MARZO 2009

QUARTIERE FIERISTICO DI FERRARA
VIA DELLA FIERA N°11 - 44100 FERRARA
TEL. 0532 / 900713

ORARIO: 9.30 -18.30
BIGLIETTO D'INGRESSO: EURO 10
RIDOTTO PER GRUPPI DI STUDIO: EURO 5

- 278 ESPOSITORI
- 37 CONVEGNI
- 107 INCONTRI TECNICI
- 10 EVENTI-MOSTRE
- 16.000 MQ. SUPERFICIE ESPOSITIVA

SETTORI MERCEOLOGICI

• Restauro beni artistici e storici • Restauro archeologico • Restauro conservativo e di consolidamento • Prodotti e materiali per il restauro • Attrezzature e servizi di rilevamento, servizi di diagnostica • Macchine e attrezzature per il restauro • Tecnologie • Strumentazioni di precisione e apparecchiature per il restauro • Disinfezione, disinfestazione, sterilizzazione, trattamenti antitarlo • Sicurezza e Impiantistica • Pulizia, Ripristino di superfici • Allontanamento volatili • Illuminotecnica per l'arte e l'architettura • Multimedia e software • Istituti ed enti di formazione professionale, associazioni, enti pubblici e privati • Istituti di credito e fondazioni per l'arte • Centri di ricerca e catalogazione • Ambiente, tutela e recupero • Turismo culturale • Musei, gallerie, biblioteche, archivi • Sistemi museali • Servizi • Editoria

COME RAGGIUNGERE LA FIERA

IN AUTO: Autostrada A13 uscita Ferrara Sud. Proseguire verso centro città seguendo indicazioni Fiera.
IN TRENO: stazione Ferrara.
IN AEREO: Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna

BUS NAVETTA GRATUITO

FF.SS./Fiera/FF.SS. ogni 30 minuti.
Centro città/Fiera/Centro città ogni 40 minuti.

PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

BOLOGNA CONGRESSI SPA
CONVENTION AND TRAVEL
Tel +39 051 6375122 - 6375149
info@conventionandtravel.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

ACROPOLI SRL
Viale Mercanzia,
Blocco 2B Galleria A n° 70
40050 Centergross (Bologna)
Tel: 051/6646832
Tax: 051/864313
info@salonedelrestauro.com
www.salonedelrestauro.com

MEDIA PARTNER



ESPOSITORI/CONVEGNI/SERVIZI E INFORMAZIONI IN COSTANTE AGGIORNAMENTO SUL SITO

www.salonedelrestauro.com

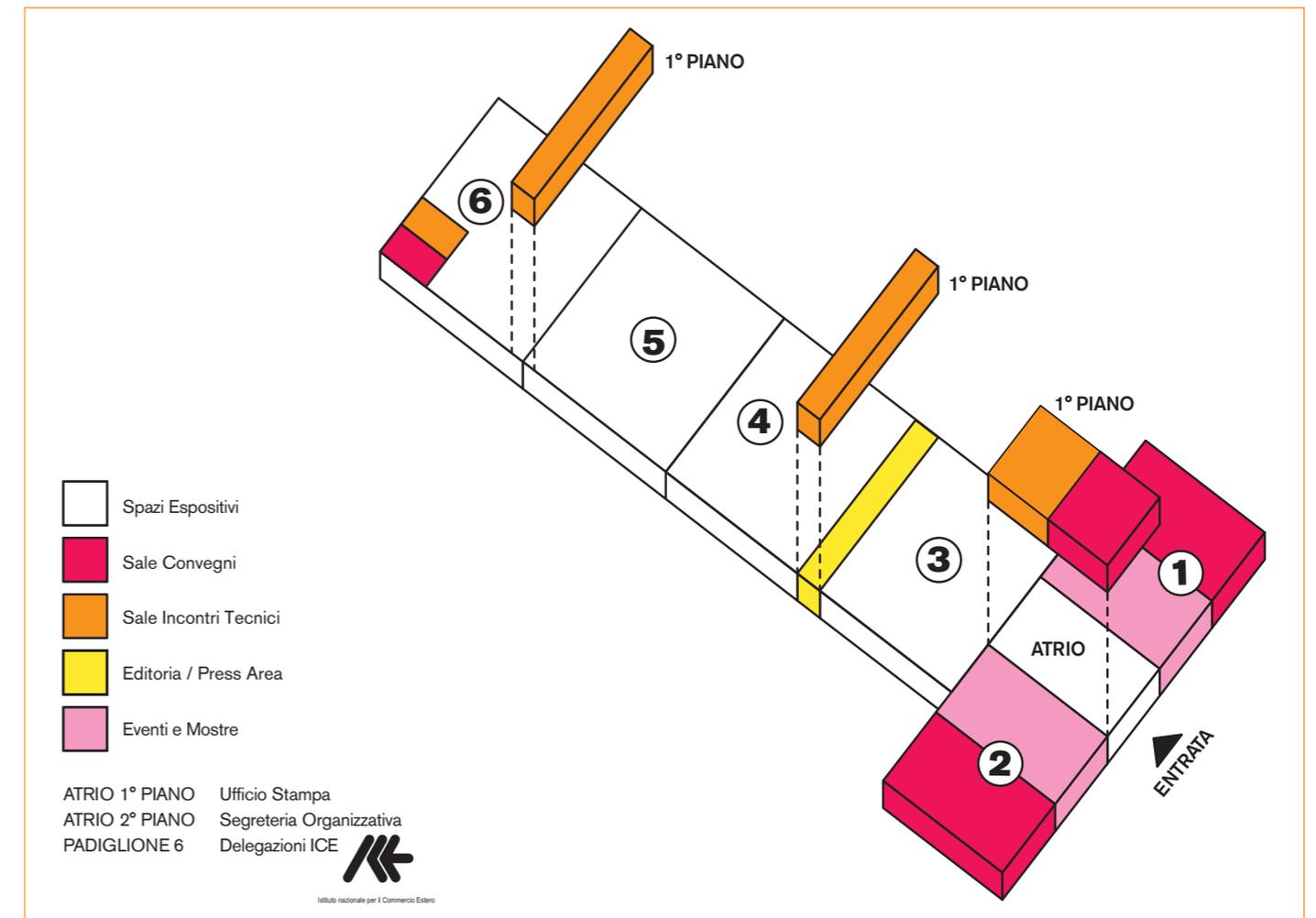
ENTE ORGANIZZATORE:
BOLOGNAFIERE



IN COLLABORAZIONE CON:
ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI,
CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE
EMILIA-ROMAGNA



CON IL PATROCINIO DI:
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, MINISTERO
PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI, MINISTERO DEGLI
AFFARI ESTERI



INFORMAZIONI

Economia della Cultura

Restauro



*Salone dell'Arte del Restauro
e della Conservazione dei
Beni Culturali e Ambientali*

25-28
MARZO 2009
XVI EDIZIONE
FERRARA FIERE

